ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per ... Estero L. 30.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.— semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamen... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Triest... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare l'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II - Un... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restitu...

C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

...CCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 65 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.30. Comunicati, ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, ecc. L. 5. Asterischi (nel «Piccolo della Sera») L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Goldoni 1 Tel. 801.

Anno 40 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbo... Redazione: Via Silvio Pellico N... — ...tedì 8 Aprile 1924 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1355

I risultati definitivi delle elezioni in nove circoscrizioni

Oltre il 50% dei voti alla lista nazionale - I socialisti in prevalenza sugli altri partiti d'opposizione

Prime conclusioni

ROMA, 7.

Le notizie giunte a Roma finora consentono una valutazione generale sicura, giacchè esse portano a stabilire:

1) Si è liberamente votato, tant'è vero che i partiti di opposizione hanno messo assieme tranquillamente votazioni non indifferenti e le liste di minoranza sono state ovunque regolarmente votate. Cade così l'accusa di violazione alla libertà di voto e viene a mancare uno dei motivi con i quali l'opposizione pretendeva infirmare la legittimità del responso del Paese.

2) Si è raggiunta una considerevole percentuale di votanti, non minore di quelle raggiunte nelle due ultime elezioni con la poporzionale (1919 e 1921). Vi è una media di votanti che si aggira intorno al 63 percento. Con le elezioni a collegio uninominale la percentuale è sempre superiore, perchè vi è il coefficente personale che giuoca, ma con un sistema come l'attuale, eminentemente impersonale, raggiungere il 60 per cento dei votanti non è poco. L'alta percentuale dei votanti fa quinli cadere la previsione delle opposizioni, che cioè il Paese si sarebbe disinteressato delle elezioni, non ritenendo libero il voto.

3) La lista nazionale ha ottenuto ben più del «quorum» del 25 percento dei votanti, e cioè oltre il 50 percento. Essa dunque rappresenta non soltanto una maggioranza relativa, ma una maggioranza assoluta.

4) Ed ecco che un'altra delle tesi delle opposizioni cade: non vi sono state violenze. Incidenti avvengono in tutte le elezioni e questa volta non sono stati maggiori del solito, e i fascisti hanno avuto durante la campagna elettorale le loro vittime.

5) Se si sommano i voti della lista nazionale con quelli avuti dalla lista bis e dalle liste liberali e democratiche fiancheggiatrici, si fa questa constatazione: che le forze costituzionali e monarchiche sono nel Paese una grandissima maggioranza, e che le popolazioni sono antisovversive e vogliono la conservazione del regime sociale e delle istituzioni politiche. Il Paese mostra col suo voto di voler una valorizzazione nazionale e di ordine morale e materiale.

6) I socialisti delle varie gradazioni hanno nelle minoranze notevoli posti, come quelli che si rivolgono a larghi strati della popolazione col loro programma proletario. Viceversa i popolari perdono in confronto alle posizioni conquistate con le elezioni del 1919 e del 1921, e ciò è dovuto, sia al fatto che questa volta è mancata l'organizzazione ecclesiastica messa al servizio di un partito politico, sia al fatto che il P. P. è caduto irrimediabilmente nella considerazione pubblica dopo le prove fatte nelle due precedenti legislature.

7) La Camera dunque nasce vitale, in quanto è eletta da una grande massa di cittadini. L'appello al Paese è riuscito; le popolazioni chiamate a dare il loro responso sulle grandi linee della politica del Governo hanno scelto senza esitare la via ed hanno votato in maggioranza per il consolidamento della attuale situazione, mentre le opposizioni non potrebbero in nessun caso sommare i loro voti, data la loro inorganicità ed eterogeneità, per le quali non potrebbero mai mettersi d'accordo su un programma concreto di Governo.

8) Si diceva che il presente Governo non disponeve che della forza e non del consenso, e adesso si vede che ha anche il consenso; l'on. Mussolini può contare su una larga ed omogenea maggioranza parlamentare che gli permetterà di governare con tranquillità. Le opposizioni vedono nelle varie province indebolita la loro posizione. La democrazia-sociale in Sicilia ha avuto una pessima votazione, mentre magnifica è stata l'affermazione della lista nazionale, che ha riportato il doppio dei voti raccolti da tutte le altre liste messe insieme. Fino a mezzogiorno, su 600.000 schede scrutate nelle isole, 400.000 rappresentano voti per la lista nazionale e 200.000 per le altre varie liste.

Il febbrile lavoro a palazzo Viminale

ROMA, 7

A palazzo Viminale è stato costituito un ufficio elettorale che funziona nel salone di fronte a quello del Consiglio dei ministri; esso è diretto dai funzionari avv. Festa, cav. uff. Chiamberlando, rag. Carassai e De Dominicis, i quali hanno alle dipendenze 30 ragionieri e 20 applicati che si alternano nel lavoro in quattro turni di otto ore ciascuno, onde sono continuamente in servizio cinque ragionieri e cinque applicati.

Le notizie giungono al Viminale dall'Ufficio telegrafico che immediatamente le trasmette alla Real Casa, alla Presidenza del Consiglio, al Ministero dell'Interno, all'Ufficio elettorale e infine all'Ufficio stampa della Presidenza del Consiglio. Mentre l'Ufficio elettorale si occupa di raccogliere le notizie per i calcoli ufficiali e i controlli, l'Ufficio stampa provvede a comunicarle ai giornalisti che sono raccolti in una gran sala situata di fronte all'Ufficio cifra, presso cioè gli uffici di gabinetto del Ministero dell'Interno e alle agenzie.

Tutto questo enorme lavoro si svolge a palazzo Viminale sotto la guida dei sottosegretari on. Acerbo e Finzi e del capo dell'Ufficio stampa presso la Presidenza, comm. Cesare Rossi, il quale ultimo ha trascorso l'intera notte al Ministero in continuo contatto con i rappresentanti della stampa, e dal Viminale non si è allontanato temporaneamente per un breve riposo che stamane, poco dopo le 10. Anche il direttore generale della P. S. sen. De Bono, è quasi in permanenza nel suo ufficio.

Nel gabinetto dell'on. Finzi, che è prossimo all'Ufficio elettorale, si sono temporaneamente trasferiti i maggiorenti del Viminale e qui giungono continuamente le telefonate dirette delle varie prefetture del Regno

L'on. Mussolini soddisfatto

"Le nostre previsioni sono state superate,,

MILANO, 7

L'on. Mussolini, avvicinato presso la Prefettura, verso le ore 17, da alcuni giornalisti, ha espresso la sua impressione sul risultato delle elezioni: «Impressione ottima — egli ha detto. — Le urne hanno dato il loro responso inequivocabile; non si potrà così più dubitare del consenso della Nazione per l'opera nostra. Notizie pervenutemi da ogni parte d'Italia mi apprendono che le nostre previsioni sono state superate».

Si apprende che il Presidente del Consiglio ritornerà a Roma domani o doman l'altro. Il Duce aveva intenzione di partire da Milano per la capitale alla sera, come per consuetudin eaveva fatto altre volte. Ma questa volta, da ogni centro che è in prossimità della linea ferroviaria Milano-Roma, giungono a Milano fervidi voti perchè egli compia il viaggio durante il giorno, affinchè le popolazioni possano esprimergli la loro devozione.

Nel pomeriggio il Presidente ha ricevuto una rappresentanza degli Istituti cooperativi di Milano, composta del dott. Arnaldo Dini, direttore della filiale di Milano dell'Istituto di credito per la cooperazione; del sig. Antonio Zamboni, del comitato esecutivo del Sindacato italiano cooperative; dell'avv. Guicciardi, della Federazione milanese delle cooperative e presidente del Consorzio lombardo affittanze collettive; del comm. Bottini, commissario straordinario per l'Unione cooperativa e dell'ing. Gaetano Fiorini, direttore tecnico della Cooperativa «Egida». Era presente anche il dott. Paolo Terruzzi. Essi hanno riferito all'on. Mussolini intorno alla situazione attuale del movimento cooperativo in Lombardia, nonchè in relazione ai rapporti con le autorità politiche e sindacali. Il Presidente ha accolto con compiacimento l'esposizione fattagli, ed ha affermato il suo intendimento che la sana cooperazione debba essere curata e sviluppata con la concorde operosità di tutti gli elementi nazionali, per il miglioramento sociale ed economico della Nazione.

Le cifre ufficiali per circoscrizione

e l'assegnazione dei posti di minoranza

Lazio-Umbria

Fasc. bis 3, pop. 2, rep. 1, com. 1, mass. 2, unit. 1.

Votanti 382.727. Lista nazionale 254.115; lista bis 36.859 (il totale rappresenta il 73 percento dei votanti); unitari 8607; popolari 19.948; repubblicani 13.683; contadini 1451; sardisti 499; liberali 6410; on. Fiamminghi 2022; massimalisti 22.673.

Quoziente di minoranza 12861. I dieci posti di minoranza sono così distribuiti: lista aquila 3; popolari 2; repubblicani 1; comunisti 1; massimalisti 2; unitari 1.

Abruzzi-Molise

Fascisti bis 5, unitari 1, opposizione cost. 1

Fascio (lista votata nelle province di Chieti, Teramo e Campobasso) 150.562; lista bis (votata ad Aquila e parzialmente a Campobasso) 82.484. Le due liste hanno riportato l' 84% in tutte le circoscrizioni. Teramo ha il 92.1%, che è la più alta percentuale in tutte le province; Campobasso l' 89.1%; Chieti l' 83%; Aquila l' 81%. Comunisti 14.778 voti, popolari 4866, opposizione costituzionale 10.114, lista Corradini 7627, lista orologio 119.

I sette posti di minoranza vanno, 5 alla lista bis 1. Agli unitari, per maggiore resto, 1 all'opposizione costituzionale per maggior resto.

Toscana

Fasc. bis 2, unit. 2, pop. 1, com. 1, mass. 2

Votanti 653.349. Lista di maggioranza 395.925; lista bis 77.745 (il totale dei voti delle due liste fasciste rappresenta il 77 per cento dei voti); unitari 29.047; popolari 32.597; demosociali 6135; repubblicani 19361; comunisti 18.802; liberali 6832; massimalisti 26.016.

Quoziente di minoranza 16659. I tredici posti di minoranza sono così distribuiti: unitari 2; aquila 2, popolari 1; comunisti 1; massimalisti 2.

Liguria

Unitari 2, popolari 2, liberali 1, comunisti 1

Fascio 123.351, che rappresenta il 52% dei votanti; unitari 39.769, popolari 30.499, repubblicani 3991; contadini 2234, liberali 12.859, comunisti 12.450, massimalisti 9791.

Somma dei voti delle liste di minoranza, 111.593; quoziente 18.599. I sei posti spettanti alle minoranze vengono così distribuiti: unitari: unitari 2, popolari 2 liberali 1, comunisti 1.

Emilia

Unitari 3, popolari 4, repubblicani 2 comunisti 2, massimalisti 3

Votanti 668.806. Lista di maggioranza 457.883 (che rappresenta il 71.7 per cento dei votanti). Unitari 43.364; popolari 51.360; orologio 5702; repubblicani 22.196; comunisti 23.135; massimalisti 34.548.

Quoziente di minoranza 12.879. I 14 posti di minoranza sono così distribuiti: unitari 3; popolari 4; repubblicani 2; comunisti 2; massimalisti 3.

Marche

Popolari 1, repubblicani 1, massimalisti 1, unitari 1, comunisti 1

Fascio 128.783, che rappresenta il 68% dei votanti; unitari 12.398, popolari 21.619, repubblicani 16.066, comunisti 10.123, massimalisti 13.142.

Somma dei voti di lista di minoranza: 73.348; quoziente della minoranza 14.670. I cinque posti della minoranza sono così distribuiti: popolari 1, repubblicani 1, massimalisti 1, unitari 1, comunisti 1.

Puglie

Fascio 315.962, unitari 1968, lista bis 153.992, popolari 3630, orologio 58.558, repubblicani 3398, De Bellis 4785, comunisti 8729, massimalisti 3758.

Somma dei voti di minoranza: 238.359; quoziente di minoranza 21.710. Gli undici posti di minoranza sono così distribuiti: 7 posti all'aquila, ma poichè questa lista comprende sei nomi, un posto resta disponibile per le altre liste di minoranza; 3 posti all'orologio, uno dei quali è attribuito in forza di maggior resto. Alla lista isolata De Bellis un posto per maggior resto; un posto ai comunisti, per maggior resto.

Calabria-Basilicata

pop. 1, dem. 2, opp. cost. 2, massim. 1, unit. 1

Lista nazionale 259.683, che rappresenta il 76 per cento dei votanti. Lista Lombardo-Pellegrino 126; unitari 4430; popolari 11.068; orologio 2130; democratici 14.688; opposizione costituzionale 17.453; lista Graziano 38; repubblicani 1273; comunisti 3122; lista D'Alessio 15.186; massimalisti 9912.

Quoziente di minoranza 8826. I nove posti di minoranza sono così distribuiti: popolari 1; democratici 2; opposizione costituzionale 2; D'Alessio 2; massimalisti 1; unitari 1.

Sardegna

Sardi az. 2, opposizione cost. 1, popolari 1

Fascio 84.577, che rappresenta il 61% dei votanti; unitari 5435, popolari 7497, demosociali 4572, opposizione costituzionale 11.051, partito sardo 23.333.

Somma dei voti delle liste di minoranza: 51.888; quoziente di minoranza: 12.972. I quattro posti spettanti alla minoranza sono così distribuiti: partito sardo 2, opposizione costituzionale 1, popolare 1.

Il compiacimento dell'on. Acerbo

e di Cesare Rossi

ROMA, 7.

Il sottosegretario alla Presidenza on. Acerbo e il capo dell'Ufficio stampa comm. Rossi sono stati interrogati da alcuni giornalisti. Essi hanno manifestato il loro compiacimento per l'esito della votazione di ieri.

«La nostra vittoria è stata magnifica, grandiosa — ha detto l'on. Acerbo, sorridendo ha poi soggiunto in tono scherzoso: tra i battuti c'è anche la mia legge; la mia legge è stata frustrata. Anche con un sistema di votazione più elastico avremmo avuto una maggioranza schiacciante.

Poi l'onorevole Acerbo ha soggiunto: «Questo deve essere per noi tutti di grande conforto, per gli avversari di monito severo. Credo che pochissime volte si sia avuto in Italia una giornata elettorale più calma di quella di ieri, attraverso la quale si è manifestato il funzionamento della scheda di Stato e le cabine hanno avuto la maggiore garanzia per il segreto del voto».

«Mussolini — ha continuato a dire il sottosegretario alla Presidenza — è vivamente soddisfatto della giornata di ieri, che rappresenta per lui, senza dubbio, un vero trionfo. Abbiamo parlato con lui pochi momenti fa ed egli ha manifestato a noi, suoi fedeli collaboratori rimasti a Roma, la sua viva soddisfazione fatta di gioia e di commozione profonda. Il Paese non poteva manifestare in modo più pieno e più caloroso il suo grande plauso».

Il comm. Cesare Rossi ha espresso anche lui il suo contento per il successo ottenuto dal Governo e dal fascismo. Egli ha detto: «Il fascismo ha avuto con la giornata di ieri la sua apoteosi. Gli avversari dovranno finalmente cessare ogni speculazione sul vittimismo. Le elezioni dimostrano in modo inconfutabile quanto sieno menzognere le asserzioni di menomata libertà in Italia, quante ipocrite e sciagurate siano le loro lamentele. Il Paese ha dato alle opposizioni la lezione più dura».

La lista bis vittoriosa in Abruzzo

L'on. Bonomi caduto in Lombardia

ROMA, 7.

In Abruzzo oltre a tutti candidati della lista nazionale, risultano eletti tutti i cinque della lista bis. Capolista della lista bis è il collega Ermanno Amicucci. L'on. Camillo Corradini è caduto: la sua lista non raggiunge il quoziente. Gli altri due posti spettanti alle minoranze oltre ai 5 andati alla lista bis sono guadagnati; uno dagli unitari con l'on. Lopardi e uno dall'opposizione costituzionale con l'on. Caporali.

La lista dell'on. Bonomi nella Lombardia non raggiunge il quoziente e quella dei fascisti dissidenti ha raccolto un numero di voti veramente irrisorio. La lista Amendola ha avuto una votazione non forte. La lista Petullo-Barattolo in Campania ha raccolto un discreto numero di suffragi.

La libertà di voto

ROMA, 7

La giornata elettorale è trascorsa tranquilla quasi dappertutto. Questa è la prima constatazione che balza agli occhi di chi scorre la cronaca delle province. La constatazione vale soprattutto per coloro i quali affermavano che la libertà di voto sarebbe stata violata. E' evidente che se vi fossero stati dei tentativi di limitazione della libertà di voto, vi sarebbero state delle ribellioni, e quindi dei conflitti. Nei giorni successivi alle elezioni del 1921 i giornali dovettero registrare una serie di gravi conflitti, con morti e feriti, a Cortona, Napoli, Cerignola, Padova, Acquaviva, e altri conflitti meno gravi a Napoli, Novara e Cesena.

Questa volta, invece, le notizie che pervengono dalle province parlano del tranquillo andamento della giornata elettorale, salvo naturalmente quegli incidenti che è difficile se nonaddirittura impossibile evitare qua e là. La giornata di ieripuò essere dunque considerata a ragione un clamoroso successo del fascismo

I commenti dei giornali romani

ROMA, 7

Commentando i risultati delle elezioni, la *Tribuna* rileva anzitutto che esse si sono svolte — e questo è certo un primo successo — con tranquillità quasi assoluta dappertutto, e che la giornata di ieri rappresenta per il Governo e per il partito fascista una grande vittoria.

«Le elezioni di ieri — scrive il giornale — sono una prova della compattezza e del profondo buon senso che caratterizza il popolo italiano. Contro tutte le esitazioni e contro tutti i dubbi, il popolo italiano è intorno al suo Governo che pure gli ha imposto una dura disciplina economica e di spirito. Esso la accetta come una necessità del momento per la fede che ha nell'avvenire e mentre tutti i popoli intorno ai nostri confini sono travagliati da crisi profonde, uno solo dimostra la sua gagliarda serenità, la sua coesione, il suo attaccamento alla Patria e il suo senso della realtà: il popolo italiano».

L'*Epoca* scrive: «Le urne colla solennità che dalla storica giornata di ieri si attendeva, hanno risposto con parola eloquente quanto serena. Gli italiani non sono stati indifferenti all'appello loro rivolto e nel voto di ieri hanno consacrato il consenso alla situazione attuale e riaffermato di volere fino in fondo e con animo altamente patriottico percorrere la strada che la nuova storia dischiude loro innanzi. Il successo pieno e inequivocabile non reclama dopo questa prova suprema che una disciplina più ferrea nel presente e una fede: guardare all'avvenire».

Il *Giornale d'Italia*, rilevando l'alta percentuale dei votanti e la normalità con cui si sono svolte le operazioni elettorali, dice che per ogni rispetto si conferma così fino dal primo esame che realmente la maggioranza del Paese nella solennità di ieri ha definitivamente espresso il suo consentimento al Governo nazionale. Il Governo uscito da un movimento insurrezionale provvidamente e subito inserito nella Costituzione, ha acquistato da ieri una forza nuova che lo assicura e lo protegge: la forza del consentimento popolare legalmente espresso.

L'*Impero* scrive: «Il popolo italiano ha dato segno di una così elevata coscienza nazionale e si è mostrato così compatto intorno a colui che lo sta innalzando al livello dei più grandi popoli del mondo, che questo plebiscito assume una portata ben più vasta del solito successo elettorale. Vuol dire che la massa del popolo, anche quello che vive meno a contatto coi centri spirituali della Nazione, ha ormai definitivamente sepolto le oscene ideologie dissolvitrici dei vecchi partiti demagogici, ha respinto con un calcio monumentale tutti coloro che volevano condurlo all'abbrutimento e farne un'enorme ventraia, senza anima e senza testa. Con la vittoria della lista nazionale, è lo spirito che trionfa sulla materia, è l'idea di grandezza, di armonia, di bellezza eroica, di ordine ricostruttivo che vince su quella di livellamento e di libertà antieroica e castratrice».

Il *Corriere d'Italia* dice che prima di tutto è risultato evidente che la lista nazionale ha riportato una grandissima maggioranza. Il numero dei voti che si sono riversati su di essa è certamente tale da superare di molto il totale dei voti riportati da tutte le altre liste in blocco. «La schiacciante votazione riportata dalla lista nazionale — continua il giornale — acquista poi magior valore se si considerano altri due fatti: che l'affluenza alle urne è stata notevole, tanto che la percentuale dei votanti supera nel complesso di molto quella delle passate elezioni, e che può dirsi in generale, a parte episodi locali deplorevoli ma non numerosi, che la votazione si è svolta regolarmente, e soprattutto nei centri cittadini, con grande tranquillità. Ciò dimostra che il Paese si è appassionato alla lotta, che il consenso all'opera del Governo nazionale è grande e diffuso, che i partiti di minoranza hanno potuto combattere la loro battaglia in condizioni di libertà».

Il *Corriere d'Italia* ritiene poi che la giornata elettorale di ieri avrà il benefico effetto di contribuire grandemente alla pacifica sistemazione della vita italiana. Questo doveva essere il principale scopo delle elezioni politiche e questo scopo sarà, è da credere, raggiunto. Ne dà la sicurezza il grandioso consenso manifestato dagli elettori allo sforzo ricostruttivo del Governo nazionale, consenso che permetterà al Governo stesso di procedere sicuramente per la sua via, e dando alla Camera nascente un prestigio di forza ed autorità indiscutibili, faciliterà il tranquillo svolgersi della vita costituzionale e benefici ne dovranno essere gli effetti non solo all'interno ma anche di fronte all'estero, dove intanto si dovrà apprendere che queste elezioni, seguite ad una rivoluzione, si sono svolte in maniera da dimostrare l'educazione politica del popolo italiano e il suo aperto consenso all'opera dell'on. Mussolini.

L'*Idea Nazionale* scrive: «Il fascismo aggiunge alle sue vittorie anche questa vittoria elettorale. Non è certo la maggiore, ma è una delle più difficili. Ieri si sono enumerate le verghe, ma non si spargono; si riannodano invece più salde, perchè più salda sia la scure inserita fra esse.

Il *Popolo*, organo dei popolari, riconosce che a Roma la votazione si è svolta con la più completa libertà e col massimo ordine.

Il *Mondo*, premessa la riserva della incostituzionalità dell'attuale sistema elettorale, si dichiara soddisfatto dell'esito conseguito dai suoi uomini, insiste nel ripetere che l'esito delle elezioni non conferisce autorità alla Camera e scrive:

«Se il Paese malgrado la strana, paradossale situazione che gli è stata fatta dopo l'avvento del Governo fascista, ha dato all'opposizione un consenso che deve risultare incoraggiante, vuole dire che assai più e assai meglio fu e deve esser fatto nel prossimo avvenire. Da questa lotta le opposizioni escono come unificate: non più possibilità di equivoci, non più quegli adattamenti, quei dubbi, quelle mezze parole, quelle mezze azioni, che finiscono con lo sgretolare i partiti di opposizione, massime quando l'opposizione deve svolgersi, come in questo periodo della nostra vita politica, tra difficoltà di ogni genere. Ora le posizioni sono ben definite. Chiunque abbia fede nelle idee di democrazia, chiunque non crede alla dittatura di partiti di classe o di categorie e ritiene che l'avvenire della Patria riposi non già sul beneplacito di pochi uomini ma sulla volontà della maggioranza popolare, sa ormai quale sia il suo dovere; servire lealmente le proprie idee, abbandonare ogni personale considerazione, svolgere un'azione che entro i limiti consentiti dalla legge italiana possa condurre il Paese a forme di libertà che consentano lo svolgersi della lotta politica in una atmosfera civile superiore. La lotta elettorale che si è chiusa, non prova che l'antidemocrazia sia confortata dal consenso nazionale: prova solo che esiste un dovere per quelli che pensano liberamente: il dovere di ricondurre il Paese sulla via della normalità e della libertà, la sola che possa assicurargli la pace e la fortuna, cui i sacrifici compiuti gli danno diritto».

La votazione nelle varie provincie

Umbria-Lazio

Roma città

Lista nazionale voti 41.971; popolari 8166; repubblicani 5879; comunisti: 3679; massimalisti 4942; unitari 3601; liberali 2939; lista nazionale fiancheggiatrice 2365; contadini 422; partito sardo d'azione 183; lista indipendente 162.

Lombardia

Milano

Iscritti 545.947, votanti 412.268. Lista nazionale 144.630, unitari 75.659, massimalisti 51.648, popolari 63.143, comunisti 33.114, democratici 3761, repubblicani 3042, fascisti dissidenti 1665, contadini 2229. Schede nulle 30.945. Schede contestate 4000. Mancano soltanto i risultati di tre sezioni: due della provincia e una di città.

I voti ottenuti dai vari partiti nella vecchia circoscrizione dei mandamenti milanesi, che comprendono 290 sezioni, sono: lista nazionale 54.219, unitari 42.546, massimalisti 17.278, popolari 10.699, comunisti 6800, democratici 2207, repubblicani 1706, fascisti dissidenti 732, contadini 506, schede nulle 5190.

La vittoria della lista nazionale è stata celebrata nella metropoli lombarda con intense dimostrazioni di giubilo. Numerosi ed ordinati cortei percorrono le vie della città al canto di «Giovinezza». La piazza del Duomo è gremita di popolo. La banda di un gruppo rionale esegue gli inni popolari e patriottici cui fa coro la folla enorme del pubblico festante.

Mantova

Unitari 6056, popolari 3459, repubblicani 329, demosociali 972, fascisti dissidenti 127, agrari 610, comunisti 2692, fascio 69040, massimalisti 5241. Il totale dei votanti è stato esattamente di 95087.

Cremona

Votanti 76147; inscritti 108.000. Percentuale 81.50. Unitari 3761, popolari 4680, repubblicani 342, demosociali 416, fascisti dissidenti 145, agrari 374, comunisti 2089, fascio 67.262, massimalisti 3975. Schede nulle 5103.

Questa sera un corteo di 20.000 persone ha attraversato la città illuminata a festa e si è recata a piazza del Comune, dove ha avuto luogo un grande comizio.

Dopo applaudite parole del prefetto, l'on. Farinacci ha letto il seguente messaggio inviato da S. E. Mussolini: «Caro Farinacci, porta il mio plauso e il mio saluto alle tre magnifiche falangi fasciste che hanno scritto una nuova superba pagina della nostra storia. Oggi come ieri come domani: viva Cremona fascista! Evviva il fascismo. Firmato Mussolini.» La lettura del nobile messaggio dell'on. Mussolini ha provocato indescrivibili manifestazioni di patriottismo.

Pavia

Unitari 14.125; popolari 7875; repubblicani 1035; demosociali 953; fascisti dissidenti 10.622; agrari 909; comunisti 6311; fascio 47.396; massimalisti 14.558.

Emilia

Ferrara

Unitari 1103; popolari 764; indipendenti 83; repubblicani 275; comunisti 513; fascio 75.523; massimalisti 1203.

Reggio Emilia

Votanti 78.487; Unitari 11.307; popolari 6521; indipendenti 306; repubblicani 239; comunisti 1395; fascio 51.450; massimalisti 1647. Schede contestate 5622.

Bologna

Unitari 7943, popolari 6504, indipendenti 522, repubblicani 1063, comunisti 4041, fascio 111.112, massimalisti 11.993.

Appena si è sparsa la notizia della grande vittoria fascista, la città si è imbandierata. Stasera gli uffici pubblici e privati sono illuminati a lampadine tricolori. Una imponente manifestazione di gaudio si è svolta in piazza Vittorio Emanuele, gremitissima di cittadini. Un lungo corteo, preceduto da musiche e da infinite bandiere e gagliardetti, ha percorso le vie principali della città, fra deliranti acclamazioni della folla che assiepava i lati delle strade. La imponente dimostrazione ha avuto termine con canto e suono di inni fascisti, con la Marcia Reale e con grida di viva Mussolini, viva il Re e viva l'Italia.

Ravenna

Unitari 3203, popolari 7035, lista orologio 338, repubblicani 7557, comunisti 3605, fascio 31485, massimalisti 6371. Voti di lista nulli 3763. Voti di lista contestati non attribuiti 1244.

Toscana

Livorno

Unitari 2333; lista fascista bis 2214; popolari 1557; democratici 289; repubblicani 2833; comunisti 1835; fascisti 14.800; liberali 277; massimalisti 1138.

Siena

Iscritti 80.901, votanti 62.263: Unitari 2472; lista nazionale bis 13396; popolari 2308; demo-sociali 383; repubblicani 829; comunisti 2136; fascio 32.553; liberali 408; massimalisti 4096. Voti nulli 3381.

Firenze

Unitari 13.170, lista bis 25194, popolari 14761, demosociali 1183, repubblicani 3367, comunisti 8816, fascio 146.000, liberali 3125, massimalisti 12353.

Man mano che si sono andati conoscendo i risultati delle elezioni, la città si è andata animando. I giornali cittadini che hanno fatto due edizioni straordinarie sono andati a ruba. Ovunque sventola il tricolore. La votazione quasi plebiscitaria ottenuta dalla lista nazionale ha suscitato una profonda soddisfazione. L'animazione nella città è grandissima. Nei principali ritrovi sono stati suonati gli inni patriottici fra grande entusiasmo.

Liguria

Genova

Fascio 123351; lista unitari 39769; popolari 30.499; giolittiani 12.859; comunisti 12450; massimalisti 9391; repubblicani 3991; agrari 2236.

Imperia

Fascio 13800; unitari 2281; popolari 3342; repubblicani 197; liberali 981; comunisti 1199; massimalisti 2374; agrari 258.

Spezia

Unitari 2368, popolari 3111, repubblicani 1449, agrari 212, giolittiani 2088, comunisti 1099, fascio 22.468, massimalisti 224.

Marche

Ancona

Votanti 65.924. Unitari 4901; popolari 8410; repubblicani 10.460; comunisti 2986; fascio 31.687.

Macerata

Unitari 1720; popolari 4982; repubblicani 2133; comunisti 1878; fascio 32.310; massimalisti 3906.

Pesaro

Votanti 52.962: unitari 4119; popolari 5102; repubblicani 2529; comunisti 3598; fascio 27794; massimalisti 3244. Mancano i risultati di tre sezioni.

Ascoli Piceno

Unitari 1658; popolari 2826; repubblicani 944; comunisti 1667; fascio 35992; massimalisti 3477.

Veneto

Venezia

Unitari 9110; popolari 14539; repubblicani 1907; demosociali 3348; tedeschi 309, comunisti 7075; fascio 38129; massimalisti 11130. Voti nulli o contestati circa 8000.

Belluno

Votanti 33.926: unitari 2919; popolari 7970; repubblicani 956; demosociali 263; tedeschi 123; comunisti 1307; fascio 15855; massimalisti 1878. Voti annullati, dispersi, schede bianche, 2655.

Puglie

Bari

Lista nazionale 125.117; lista bis 94.233; fiancheggiatrice 66.268; popolari 2309; repubblicani 2000; massimalisti 1852; comunisti 4503; unitari 1608.

Lecce

Votanti 146.421; Unitari 413; lista nazionale bis 220; popolari 1129; indipendenti 35.529; repubblicani 1046; lista de Bellis 271; comunisti 2149; fascio 103.994; massimalisti 1163. Schede contestate e nulle 507.

Foggia

Votanti 102.191; fascio 36.783; Fascio bis 62.978; unitari 105; popolari 163; indipendenti 10; repubblicani 458; lista De Bellis 13; comunisti 669; massimalisti 236.

Campania

Napoli

Lista Pezzullo 20.019; unitari 6999; popolari 8870; lista orologio 191; democratici 2392; Amendola 9404; repubblicani 1249; lista cavallo 3989; lista angelo su barca 113; comunisti 8373; fascio 132.037; massimalisti 8770.

Benevento

Pezzullo 1716; unitari 197; popolari 4103; lista orologio 58; demosociali 132; Amendola 2729; repubblicani 59; lista cavallo 21; lista angelo su barca 22; comunisti 92; fascio 39.717; massimalisti 193.

Calabria-Basilicata

Cosenza

Indipendenti 27; unitari 67; popolari 2914; indip. 79; demosociali 3930; Amendola 396; Graziano 13; repubblicani 244; comunisti 974; fascio 70.181; Corradini 378; massimalisti 4000.

Potenza

Lista Monte Etna 35; unitari 203; popolari 468; Amendola 1885; Graziano 5; repubblicani 42; comunisti 252; fascio 78.651; Corradini 14.236; massimalisti 936.

Sicilia

Trapani

Lista Monte Etna 105, Pezzullo 119, unitari 7061, popolari 2118, demosociali 13.623, lista bilancia 118, repubblicani 254, lista cavallo 2694, comunisti 1416, lista David 163, fascio 26.639, massimalisti 662.

Scoppio d'una bomba a Palermo

nella villa abitata dall'on. Orlando

PALERMO, 7

Sabato sera verso le 22 nella villa Castellano in via Notarbartolo, dove abita l'on. Vittorio Emanuele Orlando, quando è a Palermo ospite dello suocero, venne collocata una bomba. L'ordigno esplose con grandissimo fragore e fracassò parecchi vetri della villa. Accorsero alcuni agenti che si trovavano in quelle vicinanze ma che non poterono rintracciare alcuno. La famiglia del comm. Castellano era in preda a grande spavento. Malgrado le più attive indagini pare che la polizia non sia riuscita a identificare ancora coloro che collocarono la bomba presso la casa, ciò che del resto nelle attuali circostanze è assai difficile. Quanto alle cause che possono aver determinato l'attentato, nessuna ipotesi appare accettabile, all'infuori della brutale malvagità. Infatti, l'on. Orlando assente da Palermo, è tornato a Roma giovedì sera. Anche in occasione delle attuali elezioni gli erano state fatte grandiose ed entusiastiche dimostrazioni.

Altri tre incidenti isolati

ROMA, 7

I soli incidenti gravi che hanno turbato la generale tranquillità della domenica elettorale sono i seguenti:

A Montevardo, in provincia di Avellino, il fascista Leonardo Brescia è stato ucciso da un colpo di rivoltella da tale Arduino Capobianco.

A Tromello, in provincia di Pavia, è stato stanotte trovato morto il fascista dissidente Ottone Vittorio, ferito da un colpo di revoltella al capo.

A Tivoli, il comunista Nardi Giuseppe, venuto a diverbio con due fascisti, tali Passariello Egidio e Regnani Paolo, è stato ucciso con un colpo di rivoltella al cuore.

Apprezzamenti dei giornali tedeschi

BERLINO, 7

Tutti i giornali recano brevi telegrammi dei propri corrispondenti sulle elezioni italiane. Tutti sono concordi nel dire che la giornata elettorale è trascorsa senza incidenti. Sulle elezioni di Roma si dice che per la prima volta dopo il '70 il clero ha partecipato alla votazione. I brevi commenti rilevano che la vittoria della lista nazionale assicura, assieme ai partiti fiancheggiatori, una forte maggioranza al Governo, così che l'on. Mussolini ed i fascisti sono appoggiati non solo sulla Milizia nazionale, ma anche sui [illegible]

L'indagine economica in Germania

I rapporti degli esperti saranno trasmessi domani ai Governi alleati

PARIGI, 7

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto stamane il signor Pozzi, incaricato d'affari di Francia a Monaco, mentre Poincaré ha ricevuto Tirard, delegato di Francia nell'alta commissione del Reno.

Gli esperti sono stati assaliti dagli ultimi scrupoli per tema di un severo giudizio del mondo sulla loro opera ed hanno proceduto ad una specie di nuova revisione, non solo formale, ma in qualche punto anche sostanziale. La situazione è tale quindi che i rapporti saranno consegnati alla commissione delle riparazioni, si afferma questa sera all'Hotel Astoria, soltanto domattina mercoledì e saranno consegnati alla stampa alle ore 11.30.

Il comitato Dawes ha avuto due riunioni oggi ed un'altra ne avrà domani. Sino da ora si sono prese le necessarie disposizioni affinchè i rapporti siano trasmessi con i mezzi più rapidi, non esclusa la via aerea. A Londra e a Bruxelles per aeroplano, per telefono a Roma, e per cavo a Washington. Parecchi cavi transoceanici saranno anzi requisiti non appena il documento sarà pronto per la trasmissione, la quale se fatta integralmente occuperà oltre 5 ore.

Domani incominceranno i negoziati tra le autorità franco-belghe della Ruhr e la grande industria tedesca, sull'accordo che è scaduto il 5 aprile. Vi ho già detto con riserbo che l'ambasciatore tedesco aveva proposto a Poincaré di trasferire i negoziati sugli accordi con la Micum in seno ai Governi. La notizia è oggi autorevolmente confermata. Poincaré non ha voluto che questa discussione fosse trattata tra i Governi di Parigi e di Berlino, invece che dagli industriali e dalla missione interalleata della Ruhr.

La conversazione, malgrado durasse da un'ora, fu quindi arrestta su questo rifiuto. Perchè Stresemann, si domanda e si chiede oggi a Parigi, prima che queste negoziazioni incominciassero ha portato il dibattito in un convegno elettorale? E' per influire sulle industrie tedesche della Ruhr? E' per agire sul Governo francese nella lontana speranza che la Francia ritorni sulla sua decisone e consenta a conversare con Berlino? Qualunque sia l'ipotesi, nei circoli ufficiosi francesi sembra che Stresemann abbia compiuto un passo che non faciliterà ma renderà più difficili i negoziati. Il fatto più importante è giudicato oggi appunto questo. Mentre il cancelliere Marx dichiarava in forma conciliativa che se le esigenze degli esperti non avessero esorbitato dalle forze attuali della Germania, si sarebbe compiuto lo sforzo per eseguirle, Stresemann ha affermato una cosa grave, e cioè ha consigliato alle banche inglesi di esigere la denuncia dell'accordo con la Micum. Questa rivelazione ha profondamente allarmato i francesi, ma è da notare che essi non risponderanno alle provocazioni che con straordinario tono di moderazione, non si sa se conciliato dall'alto o inspirato dall'incertezza della situazione generale.

Quali sono le imprese tedesche alle quali le alte banche inglesi rifiuteranno dei crediti se i contratti della Ruhr sono prolungati? In apparenza, le imprese installate nel bacino carbonifero. Prendendo l'atteggiamento che si attribuisce a Stresemann, le grandi banche inglesi, dichiara il *Temps* stasera, non avrebbero certamente agito come credono i francesi. Esse avrebbero obbedito senza dubbio al desiderio di arrestare le consegne dei combustibili alla Francia e di sviluppare l'importazione di combustibile al di qua della Manica. Se si fosse abbandonata questa interpretazione che potrebbe arrischiare di essere angusta e molto guardinga, bisognerebbe dare un'altro significato, dice Herbet, e cioè che alcuni dei crediti che le banche inglesi mettono a disposizione della Germania non potranno essere utilizzati nè direttamente nè indirettamente, a profitto delle imprese germaniche che consentirebbero a prolungare i contratti della Ruhr. Il che, in parole povere, equivale a un vero e proprio boicottaggio. C'è pure da esaminare se le grandi banche inglesi hanno accettato da sole o con la complicità della banca d'Inghilterra. In questo caso, nelle considerazioni francesi, i responsabili sono più in alto. Sarebbe la banca d'Inghilterra assieme ai principali stabilimenti di credito inglesi che hanno fatto sapere che la Germania non otterrebbe i crediti indispensabili al funzionamento della sua banca di sconto se le imprese della Ruhr avessero prolungato i contratti con i franco-belgi. Il ragionamento porterebbe ad un paradosso: le banche inglesi cioè avrebbero accordato il loro credito a condizioni che la Germania ricominciasse la resistenza passiva nella Ruhr.

1600000 sterline spese dall'Inghilterra nella Ruhr

LONDRA, 7

Il ministro della Guerra inglese ha dichiarato che le spese incontrate dall' Inghilterra nella zona d'occupazione nella Ruhr ascendono a 1.600.000 sterline e che le truppe inglesi d'occupazione ascendono a 8666 uomini.

Ad altra interpellanza, ciò che il Presidente del Consiglio inglese possa dire sulle intenzioni di armamento delll' Italia nella Sardegna e in Sicilia, dove dovrebbero venire costruite delle piazze fortificate, Ramsay Macdonald rispose che finora egli non ha ricevuto alcuna informazione ufficiale su questi propositi italiani. Dichiarò inoltre che ritiene inammissibile che si possa commentare pubblicamente simili disposizioni date da una potenza amica nell'ambito del suo territorio.

Il Re del Belgio seriamente ammalato

BRUXELLES, 7

Il Re Alberto del Belgio è a letto, seriamente ammalato, si dice colpito improvvisamente di grippe. Egli ha dovuto rinunciare a un viaggio progettato e non potrà passare domani in rivista le truppe a Bruxelles, che avrebbe dovuto aver luogo per il suo 49.o anniversario.

Il Gabinetto belga si è occupato oggi degli accordi con la «Micum». Si crede generalmente a Bruxelles che gli accomodamenti saranno prolungati.

I sovrani romeni faranno una visita alla Corte del Belgio, dal 10 al 12 maggio prossimo. Il ministro di Romenia a Bruxelles ha lasciato quella città per venire a Parigi a incontrare i sovrani.

La Camera dei Comuni respinge la legge in difesa degli inquilini

LONDRA, 7

Nella votazione avvenuta questa sera, la Camera dei Comuni ha respinto con 221 voti contro 121 l'articolo primo del progetto di legge governativo per la difesa degli inquilini. L'annuncio del risultato della votazione è stato accolto con vivi applausi da parte dei conservatori e dei liberali e con grida di «Dimissioni! Dimissioni!».

Il Presidente del Consiglio ha dichiarato che il Governo dovrà prendere in esame se non sia il caso di presentare gli articoli 2 e 3 in una nuova forma. Il Governo, da questa sconfitta non trarrà la conseguenza di una dimissione, avendo il Presidente del Consiglio oggi stesso dichiarato che la legge in difesa degli inquilini il Governo non la considera un provvedimento d'ordine politico, ma che la ritiene un'impellente necessità di ordine economico.

L'espulsione del corrispondente romano del *Daily Herald* dall' Italia, ha avuto una eco alla Camera dei Comuni. Stasera, allorchè il Primo ministro rispondendo al deputato Harry Britain, ha detto di essere al corrente del fatto e della motivazione delle autorità italiane e cioè che le segnalazioni dello scrittore erano incurate e pregiudizievoli per gli interessi dell' Italia, disse: «Il nostro ambasciatore a Roma ha avvicinato il Governo italiano su questo soggetto».

La serrata degli industriali inglesi avrà inizio giovedì

LONDRA, 7.

Gli scioperanti dei cantieri navali di Southampton hanno oggi rifiutato a grande maggioranza la proposta degli industriali, già accettata dalle direzioni delle Trades Unions, le quali avevano raccomandato la accettazione e si erano sforzate in questi ultimi giorni di persuadere gli operai.

In seguito alla votazione di oggi, entra automaticamente in vigore la serrata industriale di tutti i cantieri britannici, più volte minacciata dagli industriali e che si inizierà giovedì prossimo. Circa 100 mila operai vengono così a trovarsi senza lavoro e 16 Trades Unions vengono coinvolte. I lavoratori di Southampton chiedono un aumento di 17 scellini la settimana.

Tra i grossi piroscafi transatlantici che si trovano in riparazione e che per effetto della serrata non potranno partire, vi è il famoso «Mauritania».

Trotsky ristabilito

PARIGI, 7

Telegrafano da Mosca che Trotzky è completamente ristabilito e ritornerà a Mosca dal Caucaso tra pochi giorni per riprendere il suo posto al Ministero della Guerra.

I risultati delle elezioni in Baviera
La sconfitta del partito cattolico

BERLINO, 7

I giornali tedeschi rivolgono la loro attenzione ai risultati delle elezioni per il Landtag in Baviera. Anche a Monaco la giornata di ieri è passata tranquilla.

Nel pomeriggio di oggi si conoscevano i risultati di 157 distretti elettorali che davano 295.000 voti al Bayrische Volks Partei, 185.000 al Volkische Block, 141.000 ai socialisti, 77.000 ai comunisti, 12.000 al Centrum, 4400 al Deutsche Volks Partei, il partito di Stresemann. Più tardi si conoscevano i risultati di 159 distretti elettorali e cioè di quasi la totalità, mancando solo 38 distretti. Questi nuovi risultati davano ai principali partiti: Bayrische Volks Partei 752.000 voti, Volkische Block 405.000, socialisti 300.000, comunisti 167.000.

Il Bayrische Volks Partei è il partito cattolico di Baviera, che essendo dissidente dal Centrum cattolico, fa partito da sè. Orbene, per quanto risulti dalle cifre suesposte che esso sia il partito che ha riportato il maggior numero di voti, tuttavia è quello che esce maggiormente sconfitto dalla lotta elettorale, poichè nella precedente votazione aveva riportato 1.500.000 voti. Questa diminuzione di voti è tanto più caratteristica perchè tocca il partito cattolico che finora aveva sempre avuto esso la maggioranza schiacciante nella regione. A questo partito faceva capo il movimento federalista bavarese che talvolta ebbe atteggiamenti così acuti da essere scambiato con un movimento separatista. Una vittoria indiscussa è invece quella del Volkische Blok che alle elezioni precedenti non era ancor nato. E' questo il partito dei nazional-socialisti, o per dirla con frase più comprensibile all'estero il partito di Hitler. Il successo è stato più grande a Monaco che nelle altre città e nelle campagne. I giornali avversari cercano di diminuire l'importanza della vittoria, dicendo che l'esito non è per nulla imprevisto, poichè esso si è avuto nella città divenuta ormai il centro di tutti i putsch contro la repubblica. I socialisti che ottennero 300.000 voti avevano avuto nelle elezioni precedenti 800.000 voti. I comunisti in confronto delle elezioni del 1920 hanno guadagnato dal 50 al 60 per cento.

Tra gli episodi della giornata di ieri va posto in evidenza un nuovo discorso di Ludendorff pronunciato nella ormai storica Burgbraukeller.

In essa era il quartiere generale del Volkische Block. Ludendorff disse che quell'aula ricordava avvenimenti decisivi per la storia nazionale: il 9 novembre 1923 che egli definisce il giorno della tristezza, il primo aprile del 1924 da lui chiamato il giorno dello scandalo (in esso fu pronunciato il verdetto del processo Hitler) e la giornata di ieri definita dal generale il giorno del trionfo. Il generale concluse dicendo che però la vittoria non è ancora definitiva e che occorre unire tutti gli sforzi per giungere a risultati sempre più importanti.

La Grecia in attesa del plebiscito

ATENE, 7

Ferve attivissima in tutto il paese la preparazione per il plebiscito. Tanto i giornali repubblicani quanti i costituzionali prevedono la vittoria dei loro rispettivi partiti. Papanastasiou e Aravantinos, ministro degli Interni, stanno percorrendo il Peloponneso temendo delle dimostrazioni in favore della repubblica.

I giornali rilevano che il discorso e le dichiarazioni fatte alla stampa da Metaxsas, rientrato ieri ad Atene in seguito all'amnistia, hanno un carattere di estrema riserva specialmente per quanto riguarda il ritorno di re Giorgio, ritorno che Metaxsas riterrebbe impossibile anche se il popolo si pronunciasse con una debole maggioranza per la dinastia.

Il congresso del partito liberale bulgaro

BELGRADO, 7

Il *Vreme* riceve da Sofia: Nel teatro del Rinascimento si è aperto ieri il congresso del partito liberale al quale partecipano oltre 3000 delegati convenuti da tutte le provincie della Bulgaria.

L'inaugurazione della Fiera di Francoforte

BERLINO, 7

Si è inaugurata a Francoforte sul Meno la tradizionale Fiera campionaria che è la più importante in Germania dopo quella di Lipsia.

La registrazione del patto di amicizia con la Jugoslavia

GINEVRA, 7

Il ministro d'Italia a Berna, S. E. Garbassio e il sig. Jvanovic, rappresentante del Regno S. S. S. presso la Confederazione Elvetica, oggi a mezzogiorno hanno depositato a nome dei loro Governi, alla Segreteria della Società delle Nazioni, per la registrazione e la pubblicazione, gli accordi conclusi a Roma il 27 gennaio u. s. Il fascicolo comprende nove documenti: il patto amicizia e di collaborazione fra i due Governi, l'impegno relativo allo scambio di informazioni per quanto concerne la politica rispettiva dei due paesi nell'Europa centrale, l'accordo concernente Fiume e i protocolli che definiscono il regime della nostra frontiera orientale e del porto di Fiume dato in locazione alla Jugoslavia. Il contenuto dei documenti è ormai noto in Italia e non mette più conto riassumerlo.

La cerimonia, breve e severa, è stata presieduta dal prof. Bernardo Attolico, che in assenza del segretario generale Grummond, ne faceva le veci. A registrazione avvenuta il prof. Attolico telegrafò a Mussolini e a Nincic le congratulazioni della Segreteria.

L'importanza dell'atto compiuto fra i due paesi confinanti è considerevole, poichè rappresenta il primo passo veramente notevole verso quella pacificazione a cui tutti aspirano e che deve essere raggiunta senza umiliazioni per nessuno ma anche senza sacrificio dei legittimi interessi nazionali.

La situazione politica jugoslava verso la chiarificazione

BELGRADO, 7

Malgrado la domenica, tutti i deputati e specialmente quelli del blocco dell'opposizione, sono rimasti a Belgrado. Essi attendono la decisione del Governo, per sapere se effettivamente le sedute della Skupstina verranno o meno aggiornate fino alla metà di maggio. L'opposizione crede che nei prossimi giorni verranno riprese le sedute, giacchè pretesamente la Corona desidererebbe che i mandati del partito radiciano venissero presto ratificati per dare possibilità ai deputati di Radic di prestare giuramento sulla Costituzione.

Caratteristico è il fatto che nei circoli politici si commentano vivacemente due avvenimenti. Primo, che il fratello del Re, principe Giorgio, sarebbe intervenuto a favore del blocco di opposizione presso il Re dei S. H. S. e avrebbe ottenuto la promessa che la Corona, prima della verifica dei mandati dei deputati radiciani, non intraprenderà ulteriori passi. Ciò significa che non permetterà lo scioglimento della Skupstina. Secondo, che il gruppo parlamentare del partito radiciano ha consegnato al Re un memoriale col quale esso dichiara che il partito radiciano riconosce lo «statu quo» in Jugoslavia e che non pone la questione della costituzione del Vidov Dan. Eventuali modificazioni all'attuale costituzione jugoslava, il partito desidera di far valere attraverso la costituzione e con mezzi parlamentari.

Stefano Radic ha fatto a questo proposito alcune dichiarazioni ad un giornale viennese, affermando che i suoi deputati, andando a Belgrado, non intendono affatto di fare una dimostrazione di lealtà alla Corona, ma che l'unico scopo del loro viaggio è quello di provocare la caduta del Ministero Pasic e di far indire le nuove elezioni. Nei circoli di opposizione non si è affatto contenti di queste dichiarazioni e si dichiara che Radic con queste inopportune parole ha distrutto tutto il lavoro faticoso fatto dall'opposizione. Nei circoli parlamentari si afferma che Radic è il migliore alleato del Governo radicale. Giammai la situazione politica a Belgrado fu così oscura come oggi. Oggi non si tratta di questo o di quel Governo, ma si tratta del principio fondamentale del parlamentarismo jugoslavo e delle condizioni di esistenza dello Stato stesso.

Siccome questo stato di incertezza non può durare a lungo, si spera che la situazione nel corso di questa settimana ancora arriverà a maturazione, ponendo Governo e opposizione di fronte ad una situazione completamente chiarita.

Anche il Governo si prepara attivamente per la prossima lotta elettorale. Giornalmente si tengono sedute del Consiglio dei ministri, intorno alle quali si osserva un insolito riserbo, ciò che rappresenta di fronte alla solita intimità fra Governo e stampa governativa, una novità sensazionale.

L'esploratore Amundsen ricevuto dall'on. Mussolini

MILANO, 7.

Stamane, il Presidente del Consiglio ha ricevuto l'esploratore Roald Amundsen, che era accompagnato dall'intendente generale dell'Aeronautica, Arturo Mercanti, dal capo della spedizione, sig. Hammer e dal consigliere delegato della Società meccanica di Marina di Pisa, costruttrice degli apparecchi con i quali verrà intrapresa la spedizione.

Il Presidente del Consiglio si è vivamente interessato all'esposizione che Amundsen gli ha fatto circa i dettagli della spedizione riferentisi all'organizzazione tecnica degli apparecchi italiani di cui si è dichiarato entusiasta, alle condizioni meteorologiche che ritiene di trovare favorevoli nella regione polare per il raggiungimento del fine che si propone. La spedizione sarà effettuata con due apparecchi.

Il Presidente, alla fine del colloquio svoltosi cordialissimo per oltre mezz'ora, ha manifestato all'esploratore norvegese tutta la sua ammirazione facendogli gli auguri più fervidi e promettendogli di presenziare, se sarà possibile, alla partenza da Marina di Pisa, che avverrà nel mese di maggio. L'on. Mussolini si è poi intrattenuto con S. E. Mercanti e col cav. Marescalchi, consigliere della Società di Marina di Pisa, dal quale ha voluto essere informato sull'efficienza delle officine, sul numero e sulle condizioni delle maestranze e sulla capacità di produzione degli stabilimenti.

L' Intendente generale dell'Aeronautica gr. uff. Arturo Mercanti ha offerto oggi al Cova una colazione in onore dell'esploratore norvegese capitano Amundsen. Erano presenti il signor Hammer, il comm. Fasciolo per la Presidenza del Consiglio, il comm. Biaggi, l'ing. Bignami, il cav. Marescalchi, il tenente aviatore Ranucci ed alcuni rappresentanti della stampa. Il gr. uff. Mercanti ha brindato ad Amundsen, augurandosi che un ardimentoso italiano possa accompagnarlo nel suo volo, per il quale ha fatto i migliori auspici. L'esploratore Amundsen ha risposto ringraziando, assicurando che egli si sente ben sicuro dell'impresa e lanciando un evviva all' Italia.

La giornata del Presidente del Consiglio

MILANO, 7.

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto la commissione Voltiana, composta del senatore Scherillo e del conte Volta, accompagnata dall'editore Hoepli. Essi l'hanno interessato all'edizione nazionale delle opere di Alessandro Volta e gli hanno illustrato il programma delle onoranze che dovranno essere tributate nel primo centenario della sua morte. Il sen. Scherillo ha infine presentato alcune pubblicazioni voltiane e il prof. Volta gli ha fatto omaggio di un autografo del grande fisico, che il Presidente ha molto gradito.

Il console generale della Liberia in Italia, comm. Giuseppe Nicolosi, ha consegnato al Presidente del Consiglio le insegne di gran Croce della Repubblica di Liberia, la più alta decorazione di quello Stato.

Il Presidente ha poi conferito col gr. uff. Giuseppe Rusconi, accompagnato dal comm. Giordani, su questioni riguardanti l'esportazione e l'industria della seta ed il commercio italo-jugoslavo, essendo il gr. uff. Rusconi presidente della camera di commercio italo-jugoslava in Milano.

Un dono eccezionale per attualità, importanza ed interesse riceverà il vincitore del «Concorso» bandito, in relazione al romanzo:

"Che cosa si può fare degli uomini,,

che sarà pubblicato nel *Piccolo della Sera* di lunedì 14 aprile. E precisamente:

Il miglior

apparecchio radiotelefonico

ricevente «Marconifono n. 2» per la ricezione delle stazioni italiane, inglesi e francesi, completo di accessori e pronto al funzionamento costruito ed installato dalla Comp. Inter. Marconi con sede a Trieste in Piazza Venezia N. 3.

Ecco la simpatica lettera dell'Ufficio Nautico Marconi con cui venne fatta la offerta:

Trieste, 7 aprile 1924.

Spett. Amministrazione del Giornale «IL PICCOLO»

Trieste

Abbiamo letto con interesse il concorso da Voi bandito in relazione al romanzo «Che cosa si può fare degli uomini» di Gerard Cumberland.

Allo scopo di far constatare una volta di più a tutta la cittadinanza quali progressi si siano raggiunti con la radiotelefonia e quanto perfetti siano gli apparecchi forniti dalla nostra società, ci impegniamo a installare nell'abitazione del vincitore e nel luogo da lui indicato (purchè sia a Trieste) un apparecchio radiotelefonico con tutti i perfezionamenti moderni e col quale il fortunato vincitore potrà udire concerti e discorsi tenuti a Londra, Parigi e da stazioni radiotelefoniche italiane.

L'apparecchio verrà da noi installato in una sala della Direzione del «Piccolo» dove dimostreremo ad un ristretto numero di Vostri amici il funzionamento dello stesso.

Con vivissimi anticipati ringraziamenti e cordiali saluti.

UFFICIO NAUTICO MARCONI TRIESTE

Quanto si beve nel Reich?
La mania della "Banana,,

BERLINO, aprile

(*sol.*) Per chi ama questo genere di passatempi le statistiche in Germania non difettano; e qualche volta possono riescire istruttive anche a chi, come me, sinceramente le detesta.

Per esempio, quanto si beve nel Reich?

Anche senza statistiche alla mano chiunque vi sa dire che si beve molto, forse troppo; ma con le pubblicazioni dello «Statistisches Amt» alla mano potete precisare e quasi contare il numero dei gotti che si tracannano in media entro le frontiere di questa assetata Repubblica. Basti sapere, per non citare che un aspetto di questa beveria, che la «Trinkerfürsorge» o Società di patronato degli ubriachi della città di Norimberga non doveva occuparsi nel 1917 che di venti casi; questi erano, nel 1921, quattrocentoquaranta e, un anno dopo, millesettecentoquaranta...

Dal che si può dedurre che in Germania non solo si beve molto ma con un crescendo preoccupante, se davvero le cifre di anno in anno dovessero accusare un aumento come quello dal 1921 al 1922.

A stare al numero di nuovi «Weinstuben», «Bierstuben», «Likorstuben», Bars, «Stehbierhallen», Distillationen» e altri tempi di Bacco che di continuo si aprono nei punti più frequentati della città, il crescendo appare anche più evidente. Pare anzi che nessun affare sia più semplice, più sicuro e più redditizio che quello d'aprire, con o senza licenza delli superiori, uno spaccio d'alcool: poche tavole, un banco, due o tre camerieri e molti ettolitri di birra e qualche migliaio di bottiglie assortite bastano ad iniziare questo spensierato commercio al quale i tedeschi di ogni sesso e d'ogni età tributano un invariato e costante favore.

Le statistiche, rilevando il fenomeno, ne accusano anche i malefici effetti: il dilagare del «Bierherz», mortale malattia cardiaca provocata dall'abuso della birra, l'incremento della delinquenza, l'aumento dei pervertimenti sessuali e delle malattie mentali. Ma una persona sennata non si guarderà mai tanto che basti dalle statistiche, sia che le conosca, sia che, con molto maggior senno, abbia la cura di ignorarle, il quale secondo caso è di gran lunga il più consigliabile. Chi per esempio oserebbe più fumare le consuete venti sigarette il giorno, se consultando un qualsiasi manuale scientifico venisse a sapere che la quantità di nicotina contenuta in 7300 sigarette «Batschari» basta a fulminare un uomo non abituato al veleno?

Chi berrebbe più un bicchier d'acqua sapendo quanti milioni di micidiali bacterii essa contiene? Ma forse i tedeschi lo sanno; e per questo non bevono che birra e liquori, come sopra è detto, con grave scandalo dello «Statistisches Amt».

***

Di alcune cose e istituzioni insopportabili che amareggiano la vita del berlinese, alcune sono evitabili, alcune trascurabili, altre insignificanti; ma una ce n'è onnipresente, inevitabile e tragica come un incubo. Dal pericolo verde degli omnibus vi salvate camminando sul marciapiedi; dai ritratti di Federico il Grande non guardando nelle vetrine, sulle cantonate, nelle reclame della cioccolata, delle sigarette, nei vagoni dell'«Untergrund» e in tutti i luoghi dove è andato a finire questo grande ma eccessivamente popolare imperatore dei tempi passati; dalla politica vi salvaguardate non leggendo i giornali, e non frequentando i caffè; ma nessuna potenza del cielo e della terra vi libererà prima dell'estate da «Bananen».

«Bananen» è l'ultima canzonetta americana, in gran moda a Berlino e al Capo di Buona Speranza; ma soprattutto a Berlino la suonano: tutti i caffè concerti, tutte le orchestrine dei caffè, tutti gli organetti più o meno di Barberia, tutti i Cabarets, Tabarin Nachtlokalen e altri luoghi di perdizione e di ritrovo; e la cantano tutte le sartine; tutti i garzoni di parrucchiere, tutti i commessi di negozio, tutti i borghesi e i proletari, gli uomini sopra e sotto i quaranta e altri ancora. Per la strada l'incubo del melenso ritornello vi assale non meno che nei negozi; a casa ve lo ripete la donna di servizio; al telefono ve lo fa sentire un contatto qualsiasi; e fin quando siete a letto udite il piano della signora che abita un appartamento o due più in là dal vostro affrontare la scimmiesca andatura melodica dell'odiata canzonetta! Senza contare che quando alta è la notte e per combinazione vi destate, udite ancora cantare «Bananen, ausgerechnet Bananen» dall'ultimo ubriaco che passa.

E se resistete alla tentazione di aprir la finestra e di tirargli il primo oggetto che avete a portata di mano, potete dire di avere la sopportazione di Giobbe.

Nuovi autoritratti per la collezione fiorentina

FIRENZE, 7

La celebre collezione iniziata dal cardinale Ippolito de' Medici va arricchendosi di anno in anno di nuovi pregevoli dipinti offerti dagli autori o dalle loro famiglie o acquistati direttamente dallo Stato. Alla serie magnifica degli antichi si è aggiunta ormai una sezione moderna che tramanderà ai posteri l'effigie dei più illustri pittori di tutto il mondo, ritratta da loro stessi.

Il più importante degli ultimi acquisti è, indubbiamente, l'autoritratto di Rosa Bonheur, che mancava nella raccolta delle pittrici celebri. La galleria possiede gli autoritratti dell'Anguissola, della Robusti, della Lebrun, della Kauffmann, della Carrera, della Schwartze e di molte altre artiste del pennello (chi ne vuol sapere di più può consultare la recente pregevole pubblicazione di Bice Viallet «Gli autoritratti femminili agli Uffizi» edita da Alfieri e Lacroix di Roma), ma non era riuscita ancora ad avere il ritratto di Rosa Bonheur.

Un altro ritratto assai bello è quello dell'inglese H. K. Onless, eseguito nel 1918, un mezzo busto al naturale, composto in una gamma di tonalità grigie, assai interessanti, sul fondo scuro. Di G. Bellei, pittore modenese, v'è un autoritratto di faccia, eseguito con vigore. Interessante è il dipinto di Alfonso Hollaender, il pittore che potevamo considerare toscano, da poco scomparso, che eseguì questo ritratto poco prima di morire proprio per la Galleria degli Uffizi che glielo aveva richiesto. E' espressivo per quanto la pittura poco limpida e alquanto bituminosa, non renda appieno le qualità di questo pensoso artista. Interprete fedele dell'arte schietta e senza fronzoli di Raffaello Sorbi è invece il suo autoritratto, così fresco, chiaro e carnoso su uno sfondo luminoso di foglie verdi. Importante il ritratto di Michele Tedesco, il pittore napoletano che si unì per qualche tempo alla schiera dei macchiaioli: è pieno di carattere, austero e simpatico nelle sue tonalità grigie. James Ensor è un pittore belga che ha un posto notevole nell'arte contemporanea di quel paese. E' nato ad Ostenda nel 1860. Ha sentito profondamente l'influenza degli impressionisti francesi, ma il suo impressionismo ha caratteristiche personali: il suo «Salotto borghese» è noto come una sinfonia di toni freddi, bleu, verdi e bianchi, che — a suo tempo — fece chiasso. Notevoli sono anche le sue incisioni di soggetto fantastico. Il piccolo autoritratto, che rappresenta il pittore davanti al cavalletto, è un bel pezzo di pittura impressionista sobria appena vivace. Due busti, infine, vengono ad arricchire la raccolta degli scultori: quello di Ermenegildo Luppi, di cui è molto ammirato alla Biennale di Roma, il «Cristo morto», e quello del belga Victor Rousseau.

Un problema ora si pone. Dove saranno esposti questi recenti acquisti e gli altri che verranno? Attualmente le sale dei Pitti sono piene e bisognerà dunque acconciarsi a porre i nuovi autoritratti nella galleria delle statue.

La 14.a esposizione internazionale d'arte di Venezia
sarà inaugurata al 23 aprile

VENEZIA, 7

L'apertura della XIV Esposizione internazionale d'arte della città di Venezia è stata fissata pel 23 corrente.

S. M. il Re interverrà alla solenne cerimonia inaugurale.

Il premio Lahm assegnato a E. Dermyter

PARIGI, 7

La Commissione incaricata dell'assegnazione del premio Lahm ha attribuito il premio stesso, per l'anno 1923, al pilota aeronauta Ernesto Dermyter, vincitore per la terza volta della Coppa Gordon Bennet, per il suo viaggio di 1.155 chm. da Bruxelles a Orobro (Svezia). Questo premio è costituito dalla rendita annuale di 25 mila franchi, data da M. Frauk S. Lahm all'Aero Club di Francia perchè lo assegni a quel socio dell'Aero Club che durante l'anno maggiormente si sia distinto in una qualsiasi manifestazione aerea.

La furia sanguinaria di un fidanzato deluso

VENEZIA, 7

Il giovane Edoardo Boselli, di 26 anni, da circa un anno fidanzato con la diciannovenne Stefania Balduin, pare che in questi ultimi tempi avesse avuto degli screzi con la ragazza. Il giovane incontrata ieri la Balduin, dopo un breve diverbio estraeva la rivoltella e le sparava dietro un colpo ferendola gravemente alla schiena. Un altro proiettile feriva leggermente due passanti. Il Boselli, puntavasi contro la rivoltella, ne lasciava partire un colpo che lo feriva alla mascella sinistra.

I due passanti, dopo una sommaria medicazione furono condotti a casa. I medici hanno pronunciato giudizio riservato sulle condizioni della Balduin e hanno dichiarato il Boselli, che è stato passato alla prigione, guaribile in una diecina di giorni.

Un fascista ferito gravemente a Santa Lucia da Budoria

UDINE, 7

Si ha notizia da Santa Lucia da Budoria, che un grave fatto è avvenuto ivi stamane. Due fascisti, mentre rincasavano all'alba, sono stati fatti segno a colpi di fucile. Un fascista è stato ferito gravemente e l'altro leggermente. Appena avuta notizia del fatto, è stata ordinata la mobilitazione della Milizia Nazionale delle coorti di Pordenone e di Aviano. Sono state fatte perquisizioni nelle case di noti comunisti ove è stato rinvenuto un cannoncino da montagna e una mitragliatrice Saint Etienne. Sono state pure rinvenute munizioni e bombe.

Un comunista ucciso a Tivoli

TIVOLI, 7

Ieri sera verso le 17.50 è stato ucciso qui un comunista. Da sommarie notizie pervenute possiamo ricostruire il fatto così. Alcuni fascisti si trovavano in un'osteria situata in via Reseraio. Essi vennero a diverbio con alcuni individui seduti al loro tavolo. Il diverbio degenerò. Due fascisti, tali Passariello Egidio e Regnani Paolo, estrassero le rivoltelle e uno di questi fece partire un colpo in direzione di un individuo identificato poi per il comunista Nardi Giuseppe. Il Nardi, colpito al cuore, stramazzava a terra cadavere. Trasportato all'ospedale i sanitari non poterono che constatarne la morte. I due fascisti sono latitanti.

S. Margarita Ligure allagata dalle acque

GENOVA, 7

In seguito alle forti pioggie di questi giorni il torrente San Siro è straripato allagando S. Margherita ligure. Le acque, passando le opere di difesa, si sono riversate con grande violenza nelle vie principali, invadendo i negozi e le abitazioni a pianterreno e raggiungendo circa un metro di altezza.

Raid automobilistico. Per il 18 maggio prossimo il Club automobilistico polacco organizza un raid internazionale sul percorso chiamato Blonia di Grunwald nei pressi di Poznan. Sono ammesse alla corsa le motociclette, le motociclette con carrozzella, i ciclecars, le automobili da turismo e da corsa. Le iscrizioni vengono accettate fino al 7 maggio.

COMUNICATI *)

Io sottoscritto dichiaro di non riconoscere i debiti contratti o da contrarsi da mia moglie **Alice.**

GIOVANNI DONAGGIO

Consorzio fra Macellai
TRIESTE

Si invitano tutti i colleghi consortisti alla

ADUNANZA GENERALE STRAORDINARIA

che si terrà nella sala della Società Operaia **mercoledì 9 aprile 1924**, alle 20, col seguente

ORDINE DI TRATTAZIONE:

1) Fornitura del ghiaccio;
2) Apertura domenicale delle macellerie nella stagione estiva;
3) Eventuali proposte.

LA DIREZIONE

La Casa Trombetta
ALL'HOTEL DE LA VILLE

Ritornata da Parigi con una grande collezione di modelli delle principali Case, ha inaugurato con successo la sua magnifica esposizione, presentando all'ammirazione delle signore triestine una superba serie di abiti e mantelli per primavera ed estate. Le signore che visiteranno, certo in gran numero, la stupenda esposizione, si troveranno veramente nell'imbarazzo della scelta, giacchè, come sempre, l'Esposizione Trombetta costituisce un avvenimento di eleganza, di moda e buon gusto.

D/S. A/S. SPANSKELINJEN
CHRISTIANIA

Si porta a conoscenza dello spett. Ceto commerciale che il piroscafo norvegese

„Bretagne"

arriverà a Trieste addì **18 aprile 1924** circa ed assumerà merci con polizze dirette per **tutti i porti della Norvegia.**

Per domande di caricazione ed informazioni rivolgersi agli agenti

G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma 3, I p. - Telefoni 11, 1-53, 4-29

JADRANSKA PLOVIDBA D. D. SUSAK

La sottofirmata porta a conoscenza che i piroscafi

"Srbin,, e "Beograd,,

eseguiranno dei viaggi regolari settimanali con partenza

OGNI VENERDI' ALLE ORE 12,

per **SEBENICO, SPALATO, GRAVOSA, CATTARO, ANTIVARI, DULCIGNO, DURAZZO, VALONA, SANTI QUARANTA, CORFU' SANTA MAURA e PATRASSO** con toccate facoltative a **CRNICA** presso Sebenico, **VRAGNIZZA, SUCURAC, S. CAJO, DUGIRAT, ALMISSA, RAVNICA, ZELENICA, S. GIOVANNI DI MEDUA, SAJADA, PARGA, ARGOSTOLI e ZANTE.**

Per l'assunzione del trasporto merci e passeggeri, nonchè per ulteriori informazioni, rivolgersi presso la

JADRANSKA PLOVIDBA d. d.
Rappresentanza generale di Trieste
presso gli uffici della Società di navigazione «Dalmatia»
Via Sanità 24 - Telefono N. 25-20

Vendite all'asta - E. Vianello
VIA S. CATERINA 11 - TELEF. 29-56

Oggi, alle 17.30: tappeto Ferahan 3.10 per 2.50, stanza da letto (L. 600), stanza pranzo (L. 650), lampade, paio vasi cinesi alti m. 1.55, salotto, quadri diversi, lavamano con specchio, uccello paradiso nero, quadri giapponesi, specchio veneziano, divano, etagère giapponese, maioliche, ecc.

LOTTI TABACCHI SERBI :: :: :: :: ::
:: :: :: :: CROCE ROSSA ITALIANA
compera a prezzi altissimi
BANCO S. TAVELLA, Via S. Lazzaro 17

INDUSTRIA COLORI

in grande città italiana, **CERCA CAPACE DIRETTORE COMMERCIALE,** perfetto organizzatore. Offerte soltanto con primarie referenze sub «Colori» al Piccolo.

Dr. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee

APPLICAZIONI DI DIATERMIA
DEPILAZIONE «SISTEMA EITNER»
Corso Vittorio Emanuele III n. 41 - Telefono 13-52
Riceve nelle ore 8-9.30, 11-14 e 16-19.

AMP **AFFINERIA METALLI PREZIOSI**
Trieste, via Artisti 8, tel. 34-7
Compera ORO, ARGENTO, PLATINO
e VALUTE FUORI CORSO
Vende metalli preziosi fini e in lega e loro preparati chimici

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

DOPO DOMANI
Giovedì 10 aprile 1924

alle ore **18.15** (6 e quarto pom.) in **Roma** nel Cortile interno della Direzione del Lotto, in via dell'Umiltà, avrà luogo l'estrazione dei numeri della **Grande Tombola Nazionale con premi per L. 450.000, tutti in contanti.**

Ogni cartella costa **DUE Lire** e concorre a tutti i premi di questa Grande Tombola Nazionale e va a totale beneficio dell'Istituto di educazione degli Orfani di Guerra e Figli del Popolo abbandonati della Città di Gallipoli e Circondario. Il primo è della rilevante somma di **L. 200.000,** il secondo di **L. 50.000** ed altri sempre di somme importanti, oltre alla cinquina di **L. 35.000.**

Sono in vendita ancora per poche ore tanto le cartelle che le Buste della Fortuna, dove è esposto il cartello di questa Grande Tombola.

Abitualmente le ultime cartelle sono risultate sempre le più fortunate. Auguri sinceri.

La brillante vittoria delle forze nazionali nella Regione

I risultati: 15 fascisti, 2 popolari, 2 comunisti, 2 slavi, 1 repubblicano e 1 unitario

La Venezia Giulia ha risposto all'appello

Non poteva riprodursi il fremito che percorse la città, nell'indimenticabile maggio del 1921, all'annunzio della piena vittoria delle candidature nazionali: era allora la prima volta che Trieste e le province vicine mandavano i loro uomini al Parlamento di Roma, e ciò avveniva in un momento di lotta politica acerrima, mentre partiti sovversivi e internazionalisti, ancora pieni di baldanzoso vigore, tentavano con tutte le forze la ripresa delle loro prime posizioni perdute. La lotta aveva raggiunto in quei giorni la sua intensità psicologica suprema, il suo parossismo, e la commozione si adeguava ad un avvenimento di grandezza storica. Quest'anno le elezioni si sono svolte in un'atmosfera immune dagli uragani elettrici e dominata dalla serenità dell'ordine ricostituito e della situazione stabilizzata per virtù d'uomini e di ben guidati eventi: e la soddisfazione della vittoria, che nella sua espressione numerica è anche più grande di quella del 1921, è sopra tutto compiacenza alta e cordiale per essere stati confermati dal buon senso dello spirito pubblico e dall'immutabile coesione del nostro sentimento italiano gli orientamenti che corrispondevano agli antecedenti storici, alle premesse logiche e agli interessi vitali della Nazione.

Questa bella vittoria profondamente ci allieta, e in essa vediamo consacrate dalla volontà intelligente degli elettori le ragioni semplici, giuste e chiare che ci indussero ad additar loro con ferma costanza la via che essi hanno seguita con magnifica unità di risoluzione e di slancio. L'affermazione di una maggioranza grande e vittoriosa sulla lista nazionale doveva essere attesa. Nessuno può oggi nemmeno imaginare che in un' Italia manifestatasi per il fascio delle forze nazionali con tanto grandiosa chiarezza d'indicazione, si fosse trovata la Venezia Giulia, o si fosse trovata la sola Trieste, a mettere la nota stridente di un contrasto o di un disguido spirituale con l'orientamento sicuro di tutto il Paese. Ma anche senza riflettere alla coscienza del momento generale, che unificava gli spiriti della grande maggioranza degli italiani come poche volte nella loro storia, bastava l'intuizione esatta dell'animo nazionale quale venne sviluppandosi in queste terre ancor ieri brucianti delle lotte dell'irredentismo, per attendere con piena fiducia il riaffermarsi di una potente compagine italiana nella votazione della Venezia Giulia.

Un solo timore poteva essere: che in minore drammaticità di situazione, in minore asprezza di lotta, si avesse ad avvertire qualche fenomeno di elettorale pigrizia. Ma se prendiamo l'esempio di Trieste, dobbiamo riconoscere che la falange degli elettori nazionali rimase pari a se stessa. 15.000 erano stati i compatti loro voti nelle elezioni politiche del 1911, le ultime svoltesi sotto il dominio austriaco; 15.000 erano stati gli elettori del blocco nel 1921; quest'anno la lista nazionale fu deposta nell'urna da più che 17.000 votanti. Si ebbe dunque per la parte nazionale, in circostanze pur meno stringenti, un crescendo di consenso, di disciplina e di forza. Anche più poderoso e confortante è lo spettacolo di coesione e di sollecitudine datoci dall'Istria. Nella superba sua tradizione di patriottismo sempre vigile, essa non solo raggiunse una percentuale di votanti da stare a pari con le più alte d'Italia, ma ebbe verso la lista nazionale una convergenza di voti che per la sua omogeneità quasi integrale può chiamarsi plebiscitaria.

Però dei particolari di cotesto atto elettorale, che continuano a completarsi man mano che ci giungono i risultati delle sezioni più lontane o di più difficile accesso, sarà tempo a parlare quando essi si siano composti nel quadro definitivo. Quello che fin da ora può essere contemplato come un indice della situazione espressa dal pronunciamento delle urne, è il notevole indebolimento del partito nazionale slavo come fattore politico. La cifra definitiva dei suoi voti non è ancora assodata; ma non può mutare quello che ormai è palese: la diminuzione notevole dei votanti per gli slavi, e i risultati inferiori alla loro aspettativa anche nella conquista dei mandati. Ne aspettavano tre o quattro; ne avranno due soltanto. In tutte le zone mistilingui, dove il contatto fra le due nazionalità è più immediato, in tutte le campagne istriane, dove gli slavi gravitano verso città, borgate e castella esclusivamente italiane, si è pronunciato nettamente il fenomeno che conveniva attendersi dalla chiarita situazione politica: gli slavi sentono cioè l'influenza spirituale dell'italianità rinvigorita e, vivendo con essa in comunanza, tendono irresistibilmente a una fusione d'animi anche sul terreno politico.

E ciò possiamo osservare anche nel suburbio e nel territorio rurale di Trieste, benchè la cifra dei voti slavi sia rimasta a un dipresso quella del 1921: allora 2824, ed oggi 2577. Ma notevolmente mutata è la distribuzione locale di questi voti. Oggi gli slavi risultano di gran lunga diminuiti in tutte le ville della zona suburbana, a Servola, a Roiano, a Barcola ecc. ecc.; viceversa hanno votazioni più forti nelle ville dell'altipiano. Ciò si deve al fatto che, per incidenti avvenuti intorno alle sedi di votazione, non tutti i villici dell'altipiano poterono votare nel 1921; mentre oggi, eliminatisi tali incidenti incresciosi o ridottisi a qualche piccola iniziativa svolta di proprio impulso da gruppi di giovani e priva di qualsiasi importanza, l'affluenza di elettori nell'altipiano fu più numerosa. Con ciò la votazione rispecchia più esattamente la realtà delle cose nel suo logico aspetto: col mantenersi di un contingente slavo nelle ville lontane dal contatto cittadino, ma con la sensibile diminuzione di esso in tutto l'immmediato circondario della città.

Quanto alle altre opposizioni, esse possono dirsi tutte indebolite dal 1921 ad oggi: e questo era da attendersi. I successi relativi degli unitari e dei popolari nel Friuli hanno una ben malinconica nota di regresso rispetto alle loro dominazioni trionfanti di tre soli anni addietro! Le masse si allontanano dal confessionalismo come dal sovversivismo rosso. Ed anche la relativa affermazione di forza che, nelle minoranze della provincia di Trieste, offersero i comunisti e i repubblicani, se debbono far riconoscere con la dovuta oggettività una certa attiva disciplina di quei partiti, li distanziano però a loro svantaggio dai risultati che essi ottenevano nell'atmosfera ancora turbinosa del 1921. I repubblicani contano oggi a Trieste 3610 voti, ma nel 1921 ne contavano 4473. I comunisti tirano una somma di 4648 aderenti, ma nel 1921 ne sommavano 6667. E la menomazione appare più sensibile quando si riscontrino le cifre dei distretti cittadini che erano le loro piazzeforti: ve ne ha soltanto qualche singolo dove la loro cifra sia aumentata; nella maggior parte delle sezioni, dai due o trecento voti di una volta, essi appariscono discesi a un centinaio di voti. La diminuzione di voti slavi in certe sezioni suburbane, per esempio a Guardiella, e il relativo accrescersi di voti comunisti, si spiegano l'una con l'altro.

Per avere una visione esatta della diminuita forza dei contingenti rossi e dell'affievolito fascino delle teorie sovversive sulla popolazione operaia, bisogna però trarre in conto la scomparsa quasi totale, a Trieste come nell' Istria, dell'elemento numerico che esprimeva le forze del vecchio socialismo. Nelle elezioni del 1921 esso schierava nella sola Trieste ben 4154 elettori, i quali appaiono oggi miseramente assottigliati nei due rivoli dei 706 unitari e dei 679 massimalisti! E' un partito che si direbbe rientrato nella terra, quasi misteriosamente assorbito dal nuovo «humus» formatosi nella configurazione politica della regione, e che tende, qui come altrove — per lo meno nelle caratteristiche del momento — ad alimentare a preferenza i partiti spiccatamente definiti e accentuati: da un lato la falange delle forze nazionali; dall'altro il nucleo di resistenza dei comunisti.

Queste considerazioni stillano già dalle impressioni prime della giornata elettorale nel gruppo delle province nostre. Non poche altre certamente vi si potranno intrecciare ed aggiungere. Oggi è giusto che l'animo abbandoni questo compiacimento delle cifre inesorabili, per sostare un istante nel maggiore e più luminoso compiacimento della vittoria.

Vittoria senza nube, splendida e bella: tale che, se intesa nel suo eloquente significato, potrà dare all' Italia anni di tranquilla, libera e fiduciosa ascensione, e potrà alle terre nostre recare il coronamento di quella energica opera ricostruttrice che fu veduta dall'attuale Governo come parte viva delle fortune d' Italia.

Un grande corteo a Pola
per la vittoria nazionale

Abbiamo da Pola, 7:

La grande vittoria nazionale che ha posto la nostra regione ad uno dei primissimi posti dando alla lista del Fascio quasi 52 mila voti, ha entusiasmato la città. Questa sera vi è stata una manifestazione grandiosa e commovente. Migliaia di cittadini convocati per le ore 18 in piazza Porta Aurea dal r. commissario dott. Rizzi hanno formato un lungo corteo in testa al quale marciava la fanfara della Milizia nazionale. Seguiva il gr. uff. Rizzi, il segretario provinciale Zucconi, il comandante della Milizia maggiore Morgantini, il segretario dei sindacati Petronio, e il capo zona prof. Leonardelli col Direttorio del Fascio di Pola al completo e le altre autorità fasciste. Il corteo per via Barbariga è portato alla Prefettura ove ha fatto una manifestazione al Prefetto. Dalla Prefettura il corteo si è portato in piazza Foro. Quivi ha parlato al popolo riunito, circa 10 mila persone, il commissario regio gr. uff. Rizzi accolto al suo apparire da entusiastiche ovazioni. Egli ha pronunciato il seguente discorso:

«Cittadini! Ieri avete dimostrato con una veramente magnifica votazione come nell'ora del cimento voi sapete ancora essere tutti pronti come lo foste sempre ad affermare in concordia e disciplina la vostra fede con tale potenza di voci che nessuno può dubitarlo. Avete dichiarato la vostra piena fiducia nel Governo dell'on. Mussolini per tutto quello che esso ha fatto, per la salvezza della Nazione, per tutto quello che farà per la ricostruzione morale e materiale dello Stato e vi siete così assicurato un nobile prezioso titolo alla sua benevolenza che vi permetterà di rivolgervi ad esso con confidenza. Cittadini, io sono superbo di voi. Alla vigilia della battaglia elettorale io vi aveva invitato a non permettere che il buon nome di Pola venisse offuscato e voi avete risposto al mio appello con uno slancio commovente.».

Dopo aver ricordato che nè i risentimenti, nè i dissensi valsero a trattenere il popolo di Pola a compiere il dovere, il comm. Rizzi così conclude:

«Ricordo una giornata sacra alle glorie cittadine nella quale siete convenuti a formare un imponente corteo e a inginocchiarvi dinanzi al busto di Dante. Il rito religiosamente compiuto doveva nel silenzio esprimere quello che il labbro non poteva dire. Oggi che siete liberi date esplosione al vostro sentimento e gridate con me «Viva il Re, viva l'Italia, viva Mussolini».

La fine del discorso è stata accolta da grandi evviva e alalà.

Il corteo si è quindi ricomposto e si è portato sotto le finestre del palazzo dell'ammiragliato inscenando una dimostrazione all'ammiraglio Pepe e alla Marina italiana. Una nuova entusiastica dimostrazione è stata improvvisata in via Sergia sotto l'abitazione dell'on. Bilucaglia. La dimostrazione di affetto per il valoroso deputato fascista è durata qualche minuto. Quindi il corteo si è portato in piazza Port'Aurea arringato dal segretario provinciale dei sindacati sig. Petronio, il quale ha messo in rilievo l'alta importanza della vittoria fascista che darà all'italianissima città di Pola i frutti migliori.

La grandiosa e magnifica dimostrazione ha avuto quindi termine.

Pola ha assistito poche volte ad una manifestazione così imponente e plebiscitaria.

L'esito delle votazioni nel mandamento di Cervignano

Il concorso alle urne nel Basso Friuli redento è stato superiore ad ogni previsione. In ogni Comune le votazioni si sono svolte nel più perfetto ordine.

CERVIGNANO: Lo spoglio delle schede si è iniziato alle 21, alla presenza di oltre 200 elettori e ultimato dopo mezzanotte, dando i seguenti risultati: Inscritti 772, votanti 655; lista nazionale 598, democratici 1, repubblicani 5, popolari 14, unitari 3, massimalisti 9, comunisti 23, slavi 1, nulle 1.

AIELLO: Votanti 385; lista nazionale 273, democratici 1, repubblicani 8, popolari 61, unitari 5, massimalisti 7, comunisti 17, nulle 13.

AQUILEIA: Lista nazionale 568, unitari 12, popolari 6, repubblicani 3, comunisti 31, massimalisti 21, nulle 14.

CAMPOLONGO: Lista nazionale 254, unitari 1, popolari 1, repubblicani 3, comunisti 6, massimalisti 6.

FIUMICELLO I: Lista nazionale 324, unitari 25, popolari 48, repubblicani 47, democratici 6, comunisti 66, massimalisti 21, nulle 14.

FIUMICELLO II: Lista nazionale 163, unitari 5, popolari 44, repubblicani 20, democratici 2, comunisti 15, massimalisti 7, nulle 23.

JOANNIZ: Lista nazionale 156, popolari 5, repubblicani 4, democratici 1, massimalisti 3.

PERTEOLE: Lista nazionale 281, unitari 11, popolari 28, repubblicani 6, democratici 5, slavi 1, comunisti 36, massimalisti 8.

RUDA: Lista nazionale 173, unitari 4, popolari 42, repubblicani 17, democratici 5, slavi 5, comunisti 92, massimalisti 20.

S. VITO AL TORRE: Lista nazionale 311, unitari 3, popolari 32, repubblicani 3, democratici 9, comunisti 27, massimalisti 10, nulle 10.

TAPOGLIANO: Votanti 170; lista nazionale 170.

TERZO: Lista nazionale 315, popolari 8, repubblicani 8, comunisti 29, massimalisti 11, nulle 34.

VILLA VICENTINA: Lista nazionale 203, unitari 11, repubblicani 1, popolari 13, democratici 5, slavi 1, comunisti 9, massimalisti 6.

STRASSOLDO: Lista nazionale 328, unitari 5, popolari 20, repubblicani 7, democratici 2, comunisti 7, massimalisti 6.

SCODOVACCA: Lista nazionale 167, unitari 11, popolari 4, repubblicani 3, democratici 1, comunisti 13, massimalisti 4, nulle 3.

I risultati ufficiali della città di Trieste

Nel corso della prima seduta tenuta ieri alla R. Corte d'Appello di Trieste dalla Commissione incaricata della revisione dei risultati, sono stati esaminati i verbali delle 78 sezioni elettorali cittadine.

Ecco le cifre totali ufficialmente controllate dei voti raccolti dai singoli partiti a Trieste:

Unitari	voti 706
Popolari	» 531
Repubblicani	» 3.610
Democratici	» 443
Slavi	» 2.577
Comunisti	» 4.648
Fascio	» 17.566
Massimalisti	» 679

Il risultato definitivo della provincia d'Istria

Distretto	Fasc.	Unit.	Pop.	Rep.	Dem.	Slavi	Com.	Mass.
Pisino	7.498	11	69	133	99	530	219	53
Lussinpiccolo e isole del Carnaro	4.439	5	12	27	—	101	7	3
Volosca-Abbazia	1.963	37	24	50	18	3729	343	45
Capodistria	10.829	75	673	364	28	1482	1324	183
Parenzo	11.248	15	202	1321	18	215	403	61
Pola: città	9.405	41	61	348	36	1163	609	34
Pola: distretto	6.195							
Totale	51.577	184	1041	2243	199	6220	2905	379

I risultati complessivi per la provincia del Friuli

I risultati definitivi per il Friuli sono i seguenti:

Fascio	86.555
Popolari	19.855
Democratici	5.238
Unitari	12.034
Comunisti	10.371
Massimalisti	3.628
Repubblicani	2.815
Slavi	16.525

I dati definitivi per l'intera circoscrizione giuliana

Secondo i dati pervenuti alla nostra Prefettura, i risultati definitivi per la circoscrizione della Venezia Giulia sarebbero i seguenti:

Unitari	13114
Popolari	22000
Repubblicani	9744
Democratici	5707
Slavi	29078
Comunisti	20648
Fascio	173563
Massimalisti	5064

Sulle liste di minoranza si sono riversati 105.355 voti. Gli otto seggi sarebbero quindi così distribuiti: due slavi, due popolari, due comunisti, un unitario e un repubblicano.

Non è ancora noto il risultato complessivo dei voti preferenziali. Ma ad ogni modo, secondo tutte le probabilità, i due slavi eletti saranno l'avv. Giuseppe Wilfan, deputato uscente ed Egilberto Besednjak il quale rappresenta nel gruppo il partito popolare slavo. Per i due popolari il calcolo di probabilità può dare sorprese non indifferenti. Un solo voto preferenziale può decidere della sorte, che sembra debba arridere a Luciano Fantoni e a Giovanni Biavaschi. Com'è noto, per la provincia di Trieste il partito popolare aveva fatto il nome dell'avv. Giovanni Tanascovich, zaratino.

I due eletti del partito comunista giuliano potranno essere Gennari e Juraga, ma si può assistere a sorprese.

L'on. Ciriani sembra caduto definitivamente, malgrado la sua già forte posizione personale a Spilimbergo. Gli unitari vedono loro riservato un solo seggio, per il quale la sorte dei voti preferenziali potrà arridere a Cosattini o a Zaniboni. Il seggio conquistato dai repubblicani spetterà senza dubbio a Cipriano Facchinetti.

I risultati definitivi
in alcune sezioni della nostra provincia

Ecco i dati definitivi di alcune sezioni della provincia di Trieste:

SAMPIERDISONZO: Votanti 317; fascisti 208, comunisti 31, popolari 15, repubblicani 12, massimalisti 2, socialisti unitari 1.

FOGLIANO: Elettori iscritti 508, votanti 400; fascisti 210, socialisti 2, popolari 46, repubblicani 26, democratici 3, slavi 1, comunisti 49, terzinternazionalisti 4, voti nulli 69.

AURISINA: Iscritti 428; fascisti 83, sloveni 103, comunisti 34, repubblicani 2, popolari 1, massimalisti 4.

MALCHINA: Iscritti 222; fascisti 56, slavi 34, comunisti 10, massimalisti 5, repubblicani 7, schede annullate 3.

S. CROCE DI TRIESTE: Iscritti 700 (circa); fascisti 129, comunisti 124, slavi 122, repubblicani 5, popolari 2.

S. PELAGIO: Iscritti 91; fascisti 35, comunisti 26, slavi 23, massimalisti 4.

SLIVIA: Iscritti 84; fascisti 9, comunisti 22, slavi 16, massimalisti 1.

CAPRIVA: Iscritti 114, votanti 93; fascio 11, slavi 62, comunisti 22, massimalisti 1.

SCOPO: Elettori 157, votanti 95; fascio 15, slavi 56, comunisti 4, annullati 20.

DUTTOGLIANO: Iscritti 260, votanti 195: fascio 33, slavi 149, comunisti 5, massimalisti 1, repubblicani 1, socialisti unitari 1, annullati 6.

STARANZANO: Iscritti 371, votanti 331; annullati 39, fascio 216, socialisti unitari 8, democratici 2, popolari 15, repubblicani 8, slavi 8, comunisti 36, massimalisti 6.

TOMADIO: Iscritti 283, votanti 213; annullati 5, slavi 187, fascio 8, repubblicani 3, comunisti 8; socialisti unitari 2, democratici 1.

MUGGIA: Fascio 1108, comunisti 420, repubblicani 192, popolari 138, slavi 122, massimalisti 69, democratici 6, unitari 30.

DOBERDO': Iscritti 175, votanti 152; fascio 82, slavi 47, comunisti 14, popolari 2, massimalisti 3, annullati 4.

I risultati nei mandamenti friulani

Mandamento di Palmanova: Fascio 4380; popolari 970; Ciriani 171; unitari 341; comunisti 137; massimalisti 72; repubblicani 53; slavi 13.

Mandamento di Tarcento: Fascio 4677; popolari 1465; Ciriani 106; unitari 438; comunisti 121; massimalisti 126; repubblicani 94; Slavi 25.

Circondario di Gorizia: Fascio 5588; popolari 217; Ciriani 54; unitari 82; comunisti 4218; massimalisti 285; repubblicani 441; slavi 11.310.

Mandamento di Maniago: Fascio 438; popolari 133; Ciriani 216.

Mandamento di Pordenone: socialisti 2943; popolari 2019; Fascio 6675.

Mandamento di Aviano: socialisti 475; popolari 322; Fascio 1089.

Mandamento di Codroipo: socialisti 610; popolari 1147; Fascio 3413; Ciriani 141.

Mandamento di San Vito: socialisti 1026; popolari 885; Fascio 5794; Ciriani 254.

Mandamento di Sacile: socialisti 1090; popolari 1103; Fascio 1910.

Mandamento di S. Daniele: socialisti 1291; popolari 1686; Fascio 3110; Ciriani 280.

Mandamento di Latisana: socialisti 423; popolari 625; Fascio 5563.

Mandamento di Gemona: socialisti 744; popolari 1242; Fascio 3597.

Mandamento di Cividale: socialisti 1554; popolari 2454; Fascio 6069.

Mandamento di Udine I: socialisti 2679; popolari 856; Fascio 4954.

Mandamento di Udine II: socialisti 1272; popolari 1560; Fascio 5660.

I voti preferenziali nel Goriziano

Nel circondario di Gorizia i voti preferenziali alla lista nazionale, ascendono per l'on. Marani a 509. L'on. Giunta ebbe 286, Banelli 198, Bilucaglia 145, Pisenti 121 e Mrach 10. Degli sloveni ottennero voti preferenziali: il dott. Besednjak 5838, dott. Wilfan 5487 e Stangher 5230. Il comunista Gennari 1528, Srebernic 1405 e Tonetti 1248. I popolari dettero al candidato Antonio Pontoni 54 voti. Facchinetti ebbe 112 voti preferenziali e Stecchina 32. Gli altri candidati si ebbero pochi voti soltanto.

Il secondo tempo delle operazioni elettorali
Dalla revisione della Corte d'Appello alla proclamazione degli eletti

Il lavoro di revisione prescritto dalla legge è stato ieri iniziato dalla R. Corte d'Appello in via Mercato vecchio, costituitasi in ufficio centrale circoscrizionale.

Durante tutta la giornata fu ieri un continuo affluire di presidenti di sezioni di Trieste, dell'Istria e del Friuli che portavano in plichi suggellati i risultati delle singole sezioni.

Il lavoro di revisione all'Ufficio centrale circoscrizionale

Le sale e i corridoi della Corte d'Appello erano costantemente affollati di persone che attendevano pazientemente il loro turno di consegna. Ad ogni arrivo di treni e di piroscafi un nuovo gruppo affluiva, per modo che il lavoro di revisione che doveva aver inizio già nella mattinata potè cominciare appena intorno alle 16.30. E ancora alle 20 la consegna dei plichi non era del tutto finita. Basti considerare infatti che sono 862 le sezioni che fanno capo all'ufficio centrale circoscrizionale di Trieste e che per venire alla nostra città dai più lontani paesi dell'Alto Friuli e dell'Istria molti presidenti di sezione devono compiere un viaggetto abbastanza lungo. Ne consegue che una parte dei risultati potrà essere consegnata appena nel corso della giornata di oggi.

Poco dopo le 16.30 seguì nella sala maggiore della R. Corte d'Appello l'insediamento della Commissione ufficiale di revisione così composta: presidente: S. E. Agostino Morgara, primo presidente della Corte d'Appello; membri: presidente di sezione cav. uff. Cazafura e consiglieri d'Appello dott. de Milost, dott. Tommasini e barone Ferfoglia; assistente, il cav. Guglielmo Bernstein; era presente anche il giudice dott. Gneda, organizzatore dei lavori della Commissione.

Per i vari partiti assistevano i seguenti delegati: per il Fascio il prof. Dino Fonda e il prof. Ruggero Conforto; per i comunisti i signori Luigi Caligaris e Luigi Visintini; per gli unitari il sig. Guseppe Podgornik; per i popolari l'avv. Simeone Bianchi; per i repubblicani il sig. Luigi Favento; per i massimalisti il sig. Giuseppe Vicini e per gli slavi l'avv. Edoardo Slavik e l'avv. Massimiliano Ieric.

Le operazioni di spoglio si iniziarono con l'esame dei plichi suggellati delle 78 sezioni di Trieste. Si cominciò con la constatazione ufficiale dei voti di lista, rimettendo a stamane il computo dei voti preferenziali. Concorrevano a rendere più sbrigativo il lavoro due macchine addizionatrici.

Esaurite le formalità inerenti all'insediamento della Commissione e alla constatazione di presenza dei rappresentanti di partito, alle ore 17.15 precise il presidente S. E. Morgera, aperse il primo plico, quello che recava esternamente il numero della sezione N. 1 di Trieste. In mezzo all'immenso tavolone intorno a cui sedevano i membri della Commissione e i delegati dei partiti, era disteso il grande manifesto prefettizio con i contrassegni delle varie liste e i nomi dei candidati. Un ampio scaffale addossato a una parete accoglieva parecchie centinaia di plichi, che gli uscieri ordinavano per numero e porgevano man mano al presidente e ai suoi collaboratori.

Fatta constatare l'integrità dei suggelli S. E. Morgara leggeva con voce chiara e squillante le cifre dei voti raccolti dai singoli partiti nelle singole sezioni quali risultavano dai verbali ufficiali della votazione; gli altri membri della Commissione e i rappresentanti dei partiti prendevano nota dei numeri che alla loro volta le macchine addizionatrici registravano col loro caratteristico ticchettio.

Lento in sulle prime, il lavoro andò gradatamente assumendo un ritmo sempre più spedito, per cui dopo qualche tempo la revisione dei risultati d'ogni singola sezione impiegava poco più di un minuto.

Constatazioni o rilievi degni di nota, nessuno in questa prima riunione della Commissione: qualche verbale manchevole nella forma, qualche lista degli elettori erroneamente inclusa nel plico e successivamente inviata al Pretore e nulla più. Così pure non ci furono contestazioni di sorta da parte dei fiduciari presenti i quali ebbero campo di ammirare la serena imparzialità e l'esemplare scrupolo col quale il presidente Morgara dirigeva le delicate operazioni di verifica.

Alle 20, esauriti l'esame e il controllo dei risultati di tutte le 78 sezioni cittadine — che pubblichiamo a parte nelle loro cifre totali — la seduta fu sospesa e rinviata a stamane alle ore 9 per il computo dei voti di preferenza dati dagli elettori ai varii candidati nella nostra città; quindi il lavoro sarà continuato analogamente per tutte le rimanenti sezioni.

Durante la notte — per disposizione del presidente — la sala della Commissione è stata chiusa e vigilata da carabinieri; a tutti gli accessi sono stati apposti i sigilli.

Accertato definitivamente il risultato delle elezioni nella circoscrizione, la Corte di Appello, come prescrive la legge, invierà il verbale di tutte le operazioni dell'ufficio assieme con tutti i verbali delle sezioni e con i relativi atti e documenti alla Corte d'Appello di Roma.

I compiti dell'Ufficio centrale nazionale

Come è noto presso la Corte d'Appello di Roma è costituito l'ufficio centrale nazionale composto del primo presidente e dei quattro presidenti di sezione. Alle operazioni dell'ufficio centrale ha diritto di assistere un rappresentante di ciascuna lista. L'ufficio centrale pronuncia provvisoriamente sopra qualunque incidente relativo alle operazioni ad esso affidate, salvo la competenza in merito della Camera dei deputati. L'ufficio stesso non può occuparsi durante la sua riunione di qualsiasi oggetto che non sia relativo alla proclamazione del risultato elettorale e non può deliberare o discutere sulla valutazione dei voti, sui reclami, sulle proteste presentate nelle sezioni nè variare i risultati dei verbali.

Appena ricevuti i verbali di tutte le corti circoscrizionali l'ufficio centrale prepara un prospetto atto ad essere successivamente riempito con le cifre risultanti dai singoli verbali, nel quale siano nella parte superiore indicate con il rispettivo contrassegno tutte le liste presentate nel Regno. Nella parte laterale il prospetto contiene il nome delle 15 circoscrizioni, in guisa che di mano in mano che si esamina ciascun verbale circoscrizionale si possa segnare chiaramente sotto ciascun contrassegno il numero dei voti che la lista ha ottenuto in quella circoscrizione.

La proclamazione degli eletti di maggioranza

Procede poi a compiere la somma di tutti i voti che le singole liste hanno ottenuto in tutto il Regno. Verifica così quale sia la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti nel Regno e constata se questo numero raggiunge il 25 per cento dei voti validi dati a tutte le liste del Regno. In tal caso attribuisce alla lista prevalente che nel caso attuale è la lista nazionale i due terzi del numero totale di deputati, cioè 356, proclamando eletti i candidati della lista medesima. E poichè la proclamazione deve avvenire secondo l'ordine dato dal numero dei voti di preferenza ottenuti, l'ufficio centrale deve preparare un prospetto nel quale per la lista prevalente sia annotata nella parte laterale l'indicazione delle 15 circoscrizioni e nella parte superiore i nomi dei 356 candidati appartenenti alla lista prevalente. Accanto a ciascuno di questi in corrispondenza alle rispettive circoscrizioni segna i voti di preferenza riportati da ciascun candidato: la somma di questi darà modo di fare poi un prospetto definitivo che contenga i nomi degli elettori nell'ordine dei voti ottenuti. Secondo quest'ordine l'ufficio centrale fa la proclamazione dei 356 eletti di maggioranza.

La proclamazione degli eletti di minoranza

Per le minoranze l'ufficio centrale segue invece che il computo nazionale, il computo circoscrizionale: e tale computo viene elaborato secondo il sistema proporzionalistico detto del quoziente. Per questo, prima di tutto l'ufficio centrale fa per ciascuna circoscrizione la somma complessiva dei voti di lista ottenuti da tutte le liste di minoranza. Divide poi tale somma per il numero dei deputati assegnati alle minoranze per la circoscrizione. Il risultato di tali divisioni costituisce il quoziente di minoranza della crcoscrizione. Ottenuti i 15 quozienti l'ufficio centrale divide la somma dei voti conseguiti da ogni singola lista per tale quoziente, ottenendo un risultato che rappresenterà il numero dei posti da assegnarsi a ciascuna lista di minoranza nella circoscrizione. Se però non si raggiungerà con tale operazione il numero dei posti stabilito per le minoranze nelle singole circoscrizioni, i posti eventualmente rimasti saranno distribuiti a quelle liste per la quali le ultime divisioni abbiano dati maggiori resti. In caso di parità di resti il posto in contestazione sarà assegnato a quella lista che ha riportato maggior numero di voti nella circoscrizione. Accertato così il numero dei seggi spettante a ciascuna delle liste di minoranza l'ufficio rileverà dal prospetto dei voti di preferenza riportati dai singoli candidati, quale sia l'ordine in cui questi sono disposti secondo i voti di preferenza ottenuti, e per ciascuna lista ne proclamerà eletti tanti quanti alla lista stessa spettano. La legge non parla del caso pure possibile di parità di voti di preferenza tra due candidati, dei quali uno deve essere proclamato eletto; in tal caso dovrà seguirsi il criterio consueto dell'anzianità per età.

Nel mandamento di Monfalcone

Abbiamo da Monfalcone, 7:

In tutti i Comuni del Mandamento di Monfalcone la votazione si svolse in modo regolare e disciplinata e nessun incidente venne a turbare il libero esercizio del voto.

Il numero dei votanti nelle venti sezioni della giurisdizione di Monfalcone ascende a 6951. La lista N. 3 (socialisti unitari) ebbe 168 voti; la lista N. 5 (popolari) 457; la lista N. 10 (repubblicani) 488; la lista N. 11 (democratici) 35; la lista N. 12 (slavi) 326; la lista N. 19 (comunisti) 911; la lista N. 21 (Fascio) 3959; la lista N. 23 (massimalisti) 184. Voti nulli 391. Nella lista N. 21 furono attribuiti agli on. Giunta 57, Banelli 46, Suvich 32 voti di preferenza. Detratti dai 6951 voti i 391 nulli, rimangono 6560 voti validi, dei quali ben 3959 sono attribuiti al Fascio; quindi soltanto 2601 sono stati divisi tra le altre sette liste.

Monfalcone industriale, i cui abitanti sono in prevalenza operai, diede ben 1303 voti al partito nazionale fascista, di confronto a 609 attribuiti complessivamente agli altri partiti. Si ebbe quindi una votazione di oltre il 65 per cento a favore della lista nazionale.

La vittoria nel Gradiscano

Abbiamo da Gradisca 7:

A seguito dei risultati che vi abbiamo già inviato, aggiungiamo che la lotta si è svolta senza alcun incidente. La giornata trascorse calma. In certi villaggi gli elettori si sono recati in blocco alle urne, votando per la lista fascista. Nella notte si udivano le campane suonare a stormo, festeggiando la dimostrazione plebiscitaria verso il Governo della nuova Italia. Le località sono imbandierate.

A Rovigno

Abbiamo da Rovigno, 7:

La vittoria riportata nel nostro comune dalla lista nazionale è delle più brillanti. Abbiamo ottenuto 2250 voti su 2683 votanti, quindi l'87 per cento di tutti i voti.

Le liste avversarie si sono affermate in una maniera veramente compassionevole: la repubblicana, riportò appena 158 voti, la comunista, un tempo tanto potente, non ne ebbe che 139; trenta voti complessivi raccolsero tutte le altre liste. Rovigno ha ritrovato ieri le sue gloriose tradizioni patrie. L'accorrenza alle urne fu veramente straordinaria e superò le più rosee previsioni: ben l'86 per cento degli elettori iscritti ha votato. Anche ieri l'anima rovignese diede dei magnifici saggi di slancio patriottico: numerosissimi furono gli elettori che, vecchi ed infermi, si fecero portare alle urne per compiere il loro dovere di cittadini.

Rovigno ha affermato brillantemente il suo diritto di vivere e la sua piena fiducia nel Governo nazionale. Nessun incidente turbò l'atto elettorale. La città è giubilante.

L'80 % di votanti
nel distretto di Capodistria e Parenzo

CAPODISTRIA, 7

Nel nostro distretto, i votanti raggiungono l'80 per cento degli iscritti. Nel distretto di Parenzo i votanti sono l'80 per cento degli iscritti. A Pisino e ad Albona, i votanti raggiunsero circa il 50 per cento, a cagione dell'astensione degli slavi.

Razzi, petardi e revolverate
a Santa Croce

Un incidente senza conseguenze accadde ieri sera a tarda ora sulla strada provinciale fra Nabresina e S. Croce. Mentre un camion di fascisti faceva ritorno da Nabresina per recarsi a S. Croce, dal ciglione della strada furono lanciati dei razzi in direzione del veicolo. Da parte dei fascisti fu risposto con qualche colpo d'arma da fuoco. Non si sa se da una parte o dall'altra, fu anche lanciato un petardo. L'incidente non ebbe altri strascichi e non vi furono feriti.

Il pagamento degli indennizzi per danni di guerra

L'Intendenza di Finanza comunica che la istruttoria preliminare di tutte le pratiche relative a danni di guerra è pressochè ultimata. Consiste tale istruttoria nell'accertare se esistono tutti gli atti o documenti necessari per la liquidazione e il pagamento degli indennizzi dovuti ai singoli danneggiati, e nel richiedere quelli che per avventura mancassero. Appena la pratica è documentata viene subito passata in liquidazione. Perciò è perfettamente inutile che i danneggiati si presentino all'Intendenza per avere notizie delle rispettive loro pratiche, dappoichè fino a tanto che non sono pervenute le risposte alle richieste già fatte dall'Intendenza, è evidente che non si può provvedere per il pagamento; mentre se la pratica si trova in liquidazione, ogni ricerca non può che far ritardare la liquidazione stessa. L'Intendenza di finanza ha quindi deciso che siano rigorosamente sospese le udienze ai danneggiati di guerra, perchè non fanno che intralciare e ritardare notevolmente i pagamenti.

Una sola eccezione è consentita, cioè per le poche denunce rese definitive (o per omologazione dei concordati o per decisione delle Commissioni) anteriormente al 1.o aprile 1922 e non ancora pagate, in quanto che i danneggiati hanno diritto di sapere quali sono le cause del ritardo. Ma i danneggiati stessi farebbero assai meglio a scrivere all'Intendenza, anzichè recarvisi personalmente, perchè quando una pratica è in corso di trattazione si deve impiegare il tempo necessario per rintracciarla lì per lì, ciò che porta necessariamente un ritardo nel lavoro.

Ermanno Amicucci capo della lista bis in Abruzzo. Da Roma ci giunge la notizia che nella circoscrizione abruzzese, il nostro caro collega comm. Ermanno Amicucci, il quale gode negli Abruzzi meritata fiducia e simpatia per il suo fervido patriottismo unito ad un caldo affetto per la sua terra, è riuscito primo nella lista dell'aquila sul fascio littorio, riuscendo capolista con 70.000 voti. A quanti conoscono le chiare doti d'intelligenza e il fervido e schietto animo di Ermanno Amicucci, che ha portato con l'opera sua di scrittore politico esperto e colto, tanta nobiltà di pensiero nel giornalismo italiano, la notizia della sua sicura elezione sarà accolta con fraterna esultanza. Al collega che dà al nostro giornale quale capo dell'ufficio di corrispondenza della capitale una collaborazione apprezzatissima, porgiamo i nostri più vivi e sinceri rallegramenti.

Consiglio nazionale delle donne italiane. La «Sala di studio», il doposcuola ove il C. N. D. I. accoglie le fanciulle delle scuole medie e cittadine, offrendo loro un ambiente tranquillo e l'aiuto nel disimpegno dei propri compiti, ebbe l'altro giorno la visita graditissima del cav. dott. Reina. Ricevuto dalla presidente del C. N. D. I. e dalla presidente della Sala stessa, il Provveditore agli studi si interessò vivamente dell'istituzione e della sua organizzazione. Riconobbe l'utilità di detta iniziativa e si compiacque con le organizzatrici e con le insegnanti, che dànno l'opera loro.

Il grande ballo dell'Automobile Club Triestino

Fervono alacremente i preparativi per la grande festa da ballo dell'automobile Club Triestino, che si terrà domani a sera nelle sale della Filarmonico-drammatica e che sarà allietata e resa più attraente per la gentile partecipazione della signora Ines Lidelba-Fronticelli e del sig. Alfredo Orsini, i due simpatici artisti della compagnia operettistica Lombardo-Caramba. Come abbiamo già detto, la festa è stata allestita allo scopo di raccogliere i necessari fondi per la partecipazione dell'Automobile Club di Trieste alla corsa automobilistica «Coppa delle Tre Venezie», che si terrà nei giorni 4, 5 e 6 luglio venturo, sotto il patronato di alcune elette signore della nostra città. Questo avvenimento sportivo, che avrà indubbiamente anche una grande importanza per la affermazione della nostra industria automobilistica, ha suscitato al primo suo annunzio il più cordiale e simpatico interessamento della cittadinanza e dei nostri circoli sportivi, e pertanto si prevede che la festa di domani sera avrà un carattere di particolare eleganza e signorilità, in quanto la nostra migliore società vorrà contribuire alla raccolta dei fondi occorrenti e delle oblazioni volontarie per costituire lo stanziamento necessario alla «Coppa delle Tre Venezie». Il conte Dentice di Frasso, presidente dell'Automobile Club di Trieste, sta di questi giorni organizzando con fervore amoroso la riuscita della festa e la preparazione del prossimo importante avvenimento sportivo.

Un nuovo lutto dell'avv. Melone. A pochi giorni dalla morte del padre suo, si rinnova la immensa tristezza per il cuore filiale dell'egregio avv. Giovanni Melone, console della Milizia nazionale. La sua vecchia madre ha seguito il compagno della lunga affettuosa esistenza: è la morte della signora Marta Melone nata d'Enrico, nella grave età di 83 anni, annunciataci ieri da Caserta, rinnova in noi quel sentimento di solidarietà nel dolore che già abbiamo espresso all'avv. Melone e alla sua famiglia nella loro recente sciagura.

L'anniversario di una drogheria. Domenica scorsa ricorrevano cinquanta anni dal giorno dell'apertura della drogheria di Giovanni Cillia, attualmente gestita dai figli del proprietario, Romeo e Marcello. Fu il 6 aprile del 1874 che aprì i battenti quella drogheria, specializzatasi particolarmente per il grande smercio di acque minerali, di cui faceva una considerevole esportazione, tanto che negli anni scorsi, riusciva a spedire oltre cento vagoni di bottiglie all'anno. L'antica drogheria Cillia continua ad essere una delle più accreditate.

Malattie contagiose denunciate dal 29 marzo al 5 aprile. Colpiti da: difterite e croup 8; scarlattina 25; tifo addominale 1; dissenteria 2; paratifo 1; tracoma 22; morbillo 252; varicella 6. Morti di: scarlattina 1; morbillo 3.

(Note di cronaca)

La Ditta Sorelle Chiostri di Firenze

espone all'Hotel Savoia i giorni 9, 10, 11 corr. la ricca collezione modelli autentici. Abiti, Mantelli, Biancheria.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Oggi alle 14 allenamento della squadra boys. Domani mercoledì nel pomeriggio allenamento di tutti i calcisti sul campo sportivo S. Sabba.

Associazione goliardica triestina. Il coro di «Matricoleide» prova oggi alle 10.30 nella sala massima del Circolo Artistico e alle 15.30 al Politeama Rossetti. Si raccomanda vivamente la puntualità.

Alle 12 precise sono convocati nell'aula magna del R. Istituto superiore Revoltella (Santi Martiri 17) tutti coloro che intendono di prendere parte al corteo che avrà luogo domani alle 16.

I posti prenotati per la grande serata goliardica al Politeama Rossetti, stabilita per l'11 corr. possono essere ritirati fino a tutto giovedì prossimo, dopo di che saranno messi a disposizione dei nuovi numerosissimi richiedenti.

Unione magistrale triestina. Oggi alle 20 si raduna d'urgenza il consiglio direttivo per questioni importantissime. I colleghi che già altra volta furono presenti per collaborare, sono pregati di partecipare alla seduta odierna.

La Giovane Italia. Oggi alle 17.30, in sede, lezione allieve Concorso. Da domani vengono riprese le lezioni regolari di ginnastica per tutte le sezioni, con l'orario solito. Resta sospesa la seduta di domani del Consiglio direttivo.

U. O. E. I. Venerdì sera alle 8.30 avrà luogo l'assemblea generale. Si raccomanda ai soci la massima puntualità.

Scuola d'Esperanto. La lezione di questa sera resta sospesa e rinviata a sabato sera alle 20.

Corporazione Studentesca Nazionale. Le tessere sono a disposizione dei soci in sede sociale, via Pier Luigi Palestrina 8, II piano, ogni giorno dalle 17 alle 19.

Società dei Filodrammatici. Oggi nell'Istituto Carducci (via Madonna del Mare 11) prova corale dell'Oratorio «Elia» numeri 10 e 11. Le signore intervengono alle 19, i signori alle 19.15.

A. C. Roiano. Tutti gli aderenti alla neo costituita sezione atletica leggera sono invitati in sede sociale questa sera alle 20.30.

Circolo Letizia. Oggi alle 20 si raduna in sede la direzione.

Marina e Navigazione

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera del 7 per l'8 aprile

Turno generale: ufficiali e allievi ufficiali a libera scelta; capi d'arme: 10; carpentieri: 236; nostromi: 250; marinai: 3272; giovani di coperta in I: 1256; giov. coperta II: 799; mozzi coperta: 786; capi fuochisti: 182; fuochisti: 4863; carbonai: 2616; operai meccanici: 164; operai calderai: 8; operai ottonai: 7; elettricisti: 23; mozzi macchina: 286; cuochi in I: 261; giovani cucina: 137; mozzi cucina: 265; camerieri in I: 343; giovani camera: 169; mozzi camera: 355; infermiere: 25; infermieri: 45; cambusieri: 12; giovani di cambusa: 1.

Richiamati: giovani coperta: 1226; fuochisti: 4697; camerieri: 163, 178, 44, 161, 107; mozzi camera: 292, 238; carbonai: 2731, 2458; mozzi coperta: 732; mozzi cucina: 260; marinai: 3216, 2154, 2362.

Turno Lloyd: marinai: 889; giovani in I: 253; giovani in II: 307; mozzi coperta: 30; fuochisti: 1079; carbonai: 78; operai meccanici: 556; elettricisti: 83; mozzi macchina: 32.

Richiamati: operai meccanici: 63; marinai: 831; mozzi di coperta: 14; fuochisti: 1045; giov. cop.: 289; carbonai: 534; mozzi macchina: 26, 22.

Turno Cosulich: capi d'arme: 17; capi stiva: 209; carpentieri in I: 21; in II: 60; nostromi in I: 14; II: 17; III: 54; marinai: 647; giovani di coperta in II: 300; mozzi coperta: 219; capi fuochisti in I: 59; in II: 57; fuochisti: 1053; carbonai: 529; operai mecc.: 44; operai calderai: 14; operai ottonai: 6; elettricisti: 36; maitre d'Hotel 21; maestri di casa: 24; I camerieri da pass.: 6; II camerieri da pass.: 1; III camerieri da pass.: 290; I camerieri da carico: 49; II camerieri da carico: 21; I cuochi da pass.: 4; da equipaggio: 10; da carico: 14; da emigrazione: 4; II cuochi da passeggeri: 17; da equipaggio: 31; da emigrazione: 9; III cuochi da pass.: 46; I cambusieri da passeggeri 24; I cambusieri da carico: 30; II cambusieri: 31; III cambusieri: 34; III cambusieri da carico: 1; I infermieri: 28; II infermieri: 22; I infermiere: 41; II infermiere: 37; barbieri: 30; cameriere: 13; giovani di camera: 204; mozzi di camera: 96; giovani di cucina: 159; mozzi cucina: 68; allievi cambusa: 1; guardaroba: 2; pistori: 61; macellai: 28.

Richiamati: capi stiva: 199; nostromi in II: 14; giovani di copera in I: 288 mut.; mozzi cucina: 66; operai meccanici: 54; allievi cambusa: 2, mut.; fuochisti 950; mozzi coperta mut. 246; carbonai: 448; marinai: 581.

Turno Libera Triestina: marinai: 145; giovani di coperta in I: 43; mozzi di coperta: 38; fuochisti: 187; carbonai: 79; operai meccanici: 1; giovani cucina: 14; mozzi cucina: 16; III camerieri: 18; in II: 15; giovani di camera: 25; mozzi camera: 27.

Richiamati: marinai: 112, 106, 104; fuochisti: 153.

Turno Tripcovich: nostromi: 30; marinai: 108; giovani coperta: 54; mozzi coperta: 44; capi fuochisti: 17; fuochisti: 130; carbonai: 80; cuochi in I: 45; giov. cucina: 27; mozzi cucina: 41; camerieri: in I: 31; giov. di camera: 46; mozzi camera: 10.

Turno Gerolimich: nostromi: 10; marinai: 17; giovani coperta in I: 11; mozzi coperta: 13; capi fuochisti: 10; fuochisti: 44; carbonai: 28; cuochi in I: 14; mozzi: 7; camerieri in I: 11; mozzi camera: 8.

Turno Navigazione Mercantile S. A.: nostromi: 1; marinai: 37; giovani coperta: 10; mozzi coperta: 9; capi fuochisti: 6; fuochisti: 46; carbonai: 23; mozzi camera: 6; mozzi cucina: 6.

Richiamati: carbonai: 7.

Turno Istria-Trieste: nocchieri coperta: 3; marinai: 18; mozzi coperta: 2.

Turno «Perseveranza»: nocchieri cop.: 2; marinai: 2; mozzi cop.: 2; nocchieri macchina: 2; fuochisti: 6.

Totale inscritti al 7 aprile: 3466; imbarcati e cancellati: 55; totale inscritti l'8 aprile: 3410.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri l'altro i piroscafi: «Carniolia» naz. da Costantinopoli con 17 pass. e 851 tonn. di merci; «Caboto» naz. da Venezia; «Nippon» naz. da Karachi con 5004 tonn. di merce; «Kelet» naz. da Brindisi con 5 pass. e 50 tonn. di merci.

Partirono l'altro ieri i piroscafi: «Pola» naz. per Fiume; «Candiano» naz. per Tripoli; «S. Pellico» naz. per Moy.

Arrivarono ieri i piroscafi: «Bosna» jugosl. da Spalato, con 16 pass. e 3 tonn. di merce.

Partirono ieri i piroscafi: «Violette» naz. per Arsa; «Bosna» jugosl. per Spalato; «Adria» naz. per Odessa.

Situazione dei piroscafi in porto

Porto V. E. III: H. 24: «Sara»; H. 23: «Petrarca»; H. 21: «Virginia»; R. II, H. 17: «Austriana»; H. 14: «Cat. Gerolimich»; M. II, test.: «Almissa»; H. 13 a b: «Pres. Wilson»; R. III, H. 9: «Lothar Bohlen»; H. 6: «Carniolia»; H. 3: «Proteo»; M. III, H. a: «Quirinale»; H. d: «Galicia»; M. IV: «Caboto»; H. 1 a: «Kelet»; Diga: «Cleopatra», «Dago».

Porto Doganale: Molo Audace: «Roma»; Molo Venezia: «Cyclops», «Kossovo»; Sacchetta: «Venezia T.», «Metcovich», «Friuli», «Indeficenter», «Palatino»; R. Ott. Augusto: «Georgia»; Molo F.lli Bandiera: «Essex Emboy».

Porto Duca d'Aosta: R. V: «Simeto»; M. V, «Boccaccio», «Indian»; H. 51: «Cherca»; H. 53: «Trieste L.»; R. VI, H. 65: «Carla»; fra 55-58: «Bellenden»; H. 69: «Glensloy»; M. VI, ost.: «Smirna», «Monte Maggiore», «Arimatea»; H. 71: «Nippon»; R. VII, H. 69-71: «Islandia».

Arsenale Lloyd: «Helouan», «Trento», «Semiramis», «Remo», «Colio», «Africa», «Tevere».

Cantiere S. Rocco: «Salvore», «Dan».

Molo Servola: «Stellamaris».

Situazione isobarica europea. Sella sulla Germania. Cicloni centrati 736 Scandinavia, 754 Mediterraneo occidentale.

Prevedesi vento alto Adriatico, cielo alquanto nuvoloso, qualche pioggia, venti deboli, moderati, settentrionali, mare leggermente mosso.

TEATRI E CONCERTI

Politeama. Alfredo Orsini, l'artista di vena spontanea, di garbo aristocratico e pure efficacissimo, che da molte stagioni consecutive è oggetto di ammirato interessamento da parte della nostra cittadinanza, festeggia nell'odierna rappresentazione la sua serata d'onore. Si rappresenta la graziosa operetta «Il paese dei campanelli», nella quale Orsini sostiene così finemente la parte dell'ufficiale inglese «La Gaffe». Inoltre dopo il secondo atto egli eseguirà alcune canzonette.

I posti prenotati per questa serata devono venire ritirati al camerino di piazza della Borsa prima di mezzogiorno; in caso diverso verrebbero venduti ai nuovi richiedenti.

Filodrammatico. La compagnia marionettistica «Excelsior» riprese ieri il corso delle rappresentazioni, dinanzi ad una vera folla di bambini, i quali applaudirono senza posa specialmente Facanapa, il beniamino del mondo piccino.

Oggi l'attraente programma si replica per l'ultimo giorno. Prossimamente «La pianella perduta nella neve», operetta in due atti.

Nazionale. «Salomè» nella plastica interpretazione dell'attrice russa Nazimova, apparve anche ieri, all'affollato pubblico di questo teatro, nella tragica vicenda del poema di Oscar Wilde riprodotta per la scena cinematografica con gusto stilistico assai originale e interessante. L'amore di Salomè per Jokanaan, in questa visione cinematografica segue, sia nello svolgimento scenico che nel testo letterario, la tragedia wildiana quasi senza alterazioni, mentre le possibilità coreografiche e decorative trovano un più largo sviluppo e maggiore varietà per il succedersi ininterrotto delle situazioni che gli spettatori seguirono con vivo diletto, ammirando la bellezza decorativa delle scene e specialmente la morte di Salomè davanti la testa mozza del Battista.

Oggi «Salomè» si proietterà per l'ultimo giorno, mentre nel programma di varietà il pubblico potrà riudire la gentile cantante Nella D'Amelio, che si produrrà in alcuni dei migliori pezzi del suo repertorio. Si aggiungerà un'originale numero di ginnastica e contorsionismo. Prossimamente «INRI», cinematografia della passione e morte di Gesù Cristo.

Fenice. L'opera letteraria non trova sempre nel cinematografo la pienezza della sua espressione, ma «L'arzigogolo», di Sem Benelli parve iersera ritrovare un più largo sbocco al suo lirismo concitato, e maggiore ampiezza allo svolgimento scenico per la magnificenza dello sfondo naturale in cui i personaggi hanno intrecciata la loro vicenda drammatica, e perchè lo stile dell'opera, tanto nella ricostruzione dei costumi che nella preparazione dell'ambiente, è stato felicemente scelto nel più puro e fastoso rinascimento toscano. Mentre sul polcoscenico la poesia e la passione della tragedia non si fondevano con la suggestione dell'ambiente, il cinematografo che ne riproduce tutti i dettagli, ci dà nello sviluppo lento ed elaborato dei sentimenti nei vari personaggi, anche l'influsso dell'ambiente, raggiungendo così la fusione di tutti gli elementi estetici che occorrono alla maturità dello stile. Questa è l'impressione che il pubblico, imponente e ammirato della bellezza di questa proiezione, ha avuto iersera seguendo la trama ricca di tortuosità psicologiche del poema buffonesco benelliano inscenato con lusso e gusto artistico che fanno onore all'arte cinematografica italiana. Onde parve bene meritato il primo premio che «L'arzigogolo» ottenne al concorso internazionale cinematografico di Torino. Certo che alla bellezza della scena non venne meno l'arte della interpretazione. Così l'attrice Italia Almirante Manzini diede plastico e leggiadro rilievo alla figura di Violante e Annibale Betrone fece di Spallatonda una figurazione di umanità profonda mentre il Collo e il comico Bilancia trovarono la giusta misura per le parti loro. Per questa visione cinquecentesca, il maestro Müller trovò un commento orchestrale assai colorito e suggestivo che diede vivo risalto a tutte le scene. Il programma di varietà con il fantasista musicale «Eolo» ed i gladiatori romani «Trio Orazio» concluse l'interessante e piacevole spettacolo che oggi si ripete principiando dalle ore 16.30.

Eden. Molta gente alla film «Atleta fantasma». Debuttarono Miss Rirì, dicitrice, Ada Nancy, eccentrica, ed il comico Rienzi, facendosi tutti vivamente applaudire.

Oggi allo schermo il terzo ed ultimo episodio della film «Artigli d'acciaio». Prima rappresentazione alle 17.

Alfieri. Pubblico numeroso alle rappresentazioni di ieri, e molti applausi ai piccoli danzatori «Sanders and Clery» e al comico «Naldino». Oggi replica del programma, e in chiusa la compagnia Mauro darà la commedia in due atti «L'on. Cannone». Principia alle 17.

Il concerto Barison. Ricordiamo che stasera alle 20.30 (non domani, come erroneamente annunciato) avrà luogo nella sala del Circolo artistico il concerto di Cesare Barison, che eseguirà l'interessante programma ripetutamente pubblicato. Accompagnerà al piano il maestro A. Costantinides. I biglietti sono in vendita presso lo stabilimento musicale Tedeschi e Obersnu.

Concerto Valdo Medicus. Domani mercoledì si svolgerà nella sala del Circolo artistico un concerto di singolare interesse. Si presenterà dinanzi al nostro pubblico il valoroso pianista e compositore concittadino Valdo Medicus, che ottenne importanti successi e lusinghiere critiche a Vienna ed in altri centri musicali. Egli si perfezionò nello studio del pianoforte con Angelo Kessissoglu ed appartenne alla celebre scuola di composizione di Josef Marx che l'ebbe fra i suoi allievi prediletti. Valdo Medicus ha preparato un ricco programma composto di composizioni proprie e di autori moderni.

Audizione di musica storica. L'audizione di musica storica organizzata dalla signorina Lucilla Dalla, è stata rimandata a domani sera.

CINEMA E VARIETÀ

«Il segreto di Rosa Lambert», il dramma di Tristan Bernard, ha ottenuto ieri al Gran Cinema Italia un bel successo d'interesse. Lo svolgimento del dramma tiene incatenata l'attenzione del pubblico fino alla fine con episodi e situazioni molto drammatici e veritieri. L'interpretazione è affidata a dei valorosi artisti del teatro francese. La fotografia della film è di ottima fattura. Oggi replica del dramma. Prima rappresentazione alle 16.

Molta attesa è tra i frequentatori del Cine Italia per le imminenti rappresentazioni dell'ultima novità di Soava Gallone: «Nella tormenta», una vera primizia per Trieste. Di questo avvenimento d'arte cinematografica ne riparleremo.

Modernissimo. Dalle 16 alle 22, rappresentazioni continuate del grande capolavoro «Mariti ciechi», dramma in 4 atti, protagonista il diabolico Stroheim.

Prossimo grande spettacolo: «Le due sorelle», eccezionale interpretazione della celebre attrice Henny Porten.

In preparazione il capolavoro dell'epoca: «Donne viennesi».

Cinema Edison. Oggi ultimo giorno del brillante dramma d'amore «La donna e i bruti», interpretato magistralmente dalla bellissima Leda Gys. Rappresentazioni dalle 16 in poi, ultima alle 22.

Domani allo schermo lo storico dramma «Una notte d'amore della regina Isabella», interpretato dal noto artista concittadino Moissi e dalla seducente Fern Andra. Ricca messa in scena, soggetto importantissimo. I posti lire 1.50; II posti lire 1, più bollo.

Ultimo giorno: «Martirio» con Pola Negri al Novo Cine. Oggi si ripete per l'ultima volta: «Martirio», con Pola Negri. Principia alle 16 precise.

Domani: «Mimosa», passionale dramma d'amore, protagonista il cav. Livio Pavanelli.

Pola Negri al Cine Savoia è la protagonista insuperabile del commovente e passionale dramma d'amore «Povera Liliana», ovvero «Il romanzo di una povera ragazza». Principia alle 16. I posti lire 1.30; II posti cent. 80.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Lombardo. Ore 20.30: «Il paese dei campanelli», 3 atti di V. Ranzato.

Teatro Nazionale. Dalle 17 in poi spettacoli continuati di cinema e varietà con la film: «Salomè» con la ballerina Nazimova.

Teatro Fenice. Dalle 16.30 in poi spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «L'Arzigogolo», poema buffonesco in quattro atti di Sem Benelli.

Teatro Eden. Dalle 17 in poi spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «Artigli d'acciaio» (ultimo episodio).

Teatro Filodrammatico. Compagnia marionettistica «Excelsior». Ore 17: spettacolo variato.

Teatro Alfieri (Viale XX Settembre 24). Dalle 17 in poi spettacoli famigliari continuati di prosa e varietà.

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 16 in poi: «Il segreto di Rosa Lambert».

Cine Modernissimo. Dalle 16 in poi: «Mariti ciechi» con Erik Stroheim.

Cine Edison. Dalle 16 in poi: «La donna ed i bruti» con Leda Gys.

Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle ore 16 in poi: «Martirio» con Pola Negri.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «Theonis» ovvero «La donna dei Faraoni», stupendo capolavoro storico.

Maxim - Varietà Tabarin (via C. Battisti). Alle 21.30 grandi spettacoli di Varietà con artisti internazionali. Dalle 23.30 in poi, tutti al «Pavillon Rouge», Dancing.

ORARIO DELLE FERROVIE

Stazione Centrale

(Partenze)

Venezia: 0.15 A.; 5.— O. S (Milano-Losanna-Parigi-Calais-Londra); 6.36 D.; 8.— O. (soltanto fino Monfalcone coincidenza per Udine); 10.10 A.; 14.— T. P. (Parigi); 15.15 A.; 18.— O (fino Portogruaro); 19.06 D. D.

Udine: 6.05 A.; 9.10 A. 13.10 A.; 17.15 D.; 19.20 O.

Postumia: 0.40 S. O (Belgrado-Bucarest-Costantinopoli); 5.15 A (Lubiana-Vienna); 7.— D. D. (Vienna-Praga-Dresda-Berlino); 9.30 (St. Croce-S. Pietro del Carso); 10.50 D.; 13.50 A.; 16.10 A (Vienna); 19.45 D. D (Vienna-Budapest).

Fiume: 5.15 A.; 9.30 D.; 13.30 A.; 19.45 D. D.

(Arrivi)

Venezia: 0.40 D.; 6.40 A.; 8.05 O. (Portogruaro); 10.— D. D. (Roma-Torino); 13.20 D.; 15.30 P. T. (Parigi); 18.50 O. (Monfalcone); 19.25 A.; 21.15 S. O. (da Calais-Losanna-Milano).

Udine: 7.30 O.; 10.45 A; 12.40 D.; 16.50 A.; 18.50 O (da Monfalcone); 22.45 A.

Postumia: 3.30 O. S (Costantinopoli-Belgrado); 7.15 O.; 9.25 D. D. (Belgrado); 12.20 A. (Vienna); 17.30 D. (Bucarest); 18.30 D. (da S. Pietro); 20.30 A.; 21.20 D. D. (Berlino-Praga-Vienna); 23.45 O.

Fiume: 9.25 D. D.; 12.20 A.; 18.30 D.; 23.45 O.

Stazione Campo Marzio

(Partenze)

Parenzo: 5.05 M.; 9.— M. (soltanto fino Buie); 14.— M.; 18.30 M. (fino Buie).

Cosina-Pola: 5.25 O.; 12.55 D.; 18.35 A.

Gorizia-Piedicolle: 5.37 D.; (Monaco); 5.10 O.; 11.05 A.; 17.28 O.

(Arrivi)

Parenzo: 7.50 M. (Buie); 12.15 M.; 17.55 M. (Buie): 21.17 M.

Cosina-Pola: 7.36 M. (Erpelle); 10.06 O.; 15.50 D.; 21.32 A.

Gorizia-Piedicolle 7.45 O. (Gorizia); 15.45 A.; 21.15 O.; 22.45 D. (da Monaco).

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste». Redattore responsabile Augusto Rocco, Trieste.

"RIM"

È IL RIMEDIO DETTATO DAL PROF.

AUGUSTO MURRI

PER REGOLARE L'INTESTINO
E CURARE LA STITICHEZZA

SCATOLA DA 20 SQUISITI BONBONS
GELATINA DI FRUTTA

LA PREPARAZIONE IN VASETTI MARMELLATA

È LA PIÙ INDICATA PER BAMBINI — ANCHE DI TENERISSIMA ETÀ

IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE AL PREZZO DI L. 9,90
AGENZIA-GEN. IT. FARMACEUTICI - CORSO VENEZIA 44 - MILANO
A RICHIESTA S'INVIA GRATIS OPUSCOLO RIM -

«Pro Ospizio Marino Bolognese Augusto Murri».

COLONIA DELLA SALUTE ARNALDI USCIO (GENOVA)

MIGLIAIA DI PERSONE HANNO OTTENUTO GUARIGIONE NELLE PIÙ SVARIATE MALATTIE.

Per informazioni rivolgersi alla nostra Agenzia
ENZO D'ANCORA & Co. — TRIESTE, Via Rismondo N. 14
Telefono N. 8-77

Nuovi arrivi

LANA DA MATERASSI, bianca da L. 14.— in poi
CRINE ANIMALE, da materassi a » 18.—
TRALICCI grevi, per materassi, alt. ctm. 120 da » 6.60 in poi
TRALICCI grevi, per materassi, damascati, ctm. 120, da » 10.— »
TRALICCI damascati, puro lino, colori giallo, fraise, elettrico e noce, alt. ctm. 120 a » 20.—
BIANCHERIA per lenzuola, grevissima, alt. ctm. 150 da » 9.— »
BIANCHERIA per lenzuola, grevissima, alt. ctm. 160 a » 11.60
BIANCHERIA per lenzuola, grevissima, alt. ctm. 180 a » 13.—
BIANCHERIA per lenzuola, grevissima, alt. ctm. 240 a » 20.—
BIANCHERIA per lenzuola, grevissima, alt. ctm. 270 a » 21.60
DEPOSITO: Tele di mezzo lino e puro lino per lenzuola, in tutte le altezze, a prezzi di vera convenienza.
Grande assortimento di tele per tende:
TELA di canape greve, alt. cm. 400 a L. 9.50
TELA di canape greve, ruggine, alt. centimetri 100 a » 13.—
TELA greve per tendine da finestra, alt. centimetri 100 a » 8.—
TELA medioevale per tende, alt. 150 a » 15.—
ETAMINE per tende, alt. 150 a » 9.60
DEPOSITO biancheria da mensa, copertori, scendiletto, corsie, coperte di lana, di seta e di cotone
Per fornitura di alberghi e luoghi di cura prezzi speciali

Ditta Giusto Stransiak
Via XXX ottobre 16 angolo via Milano 18

TURF
SIGARETTE
TABACCO ORIENTALE SCELTISSIMO
LA SCATOLA L. 4-4.50

IL RE dei Re dei Cuochi: ricco Manuale L. 9.50. Il Pasticciere in cucina L. 5.—. Trattato completo di Gelateria, illustrato L. 12.75. Vini, Liquori, Conserve L. 9.50. (Le 4 opere L. 30). Vaglia a **Concordia**, via S. Vito 33, **Milano.**

Come influisce il tempo sulla salute

Quando i cambiamenti del tempo vi rendono depresso, irritabile, nervoso e la vostra schiena trasalisce dal dolore e le membra diventano reumatiche, state attenti ai vostri reni. Potete sapere se soffrite di disturbo renale, se l'urina è nuvolosa, sabbiosa o dolorosa al passaggio. Non trascurate tali avvertimenti. Procuratevi una scatola di Pillole Foster per i reni e lasciate che questa speciale medicina renale vi risani completamente. — Ovunque: L. 4.95, sei scatole L. 27.70 (bollo compreso); per posta aggiungere 0.50. — Deposito generale: C. Giongo, 19 Cappuccio, Milano (8).

La Direzione della
AUTOMOTOSCUOLA VACCARI
Via S. Nicolò 12 - Telef. 39-99

rileva che taluni, pel solo fatto di essere entrati in possesso di locali ove esisteva un tempo la nostra Rinomata e vecchia **SCUOLA GUIDA PER AUTOMOBILI E MOTOCICLI**, vorrebbero sfruttare il buon nome della **SCUOLA** stessa, ottenuto con assidue e diligenti cure suggerite dalla lunga esperienza di quattro anni d'insegnamento, durante i quali conseguirono la **PATENTE GOVERNATIVA** ben 1500 allievi. Avvertiamo perciò tutti coloro che desiderassero conseguire la **PATENTE GOVERNATIVA** di non lasciarsi trarre in errore da questa specie di concorrenza. Invitiamo pure gli interessati a visitare le nostre Macchine per la

Scuola pratica e le nostre Sale per le Lezioni teoriche

onde convincersi che la vera, l'unica e reputata è

"L'Automotoscuola "Vaccari,, di via S. Nicolò N.ro 12.

LA DIREZIONE

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenze per il pubblico

All'importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di cent. 20 per ogni pubblicazione.

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, bambinaie ed altro personale con referenze per famiglie private, restaurants, alberghi, pensioni, caffè offro prontamente per Trieste e fuori Provveditorio, San Lazzaro 23. 43544 A

A. DOMESTICHE ed altro scelto personale di servitù con ottimi attestati, per famiglie distinte, hotels, restaurants, pensioni, caffè, offre con sollecitudine Agenzia Valdirivo 23. 43546 A

BAMBINAIA pratica, ottimi attestati, parla italiano; cameriera fina, tedesca; cuoche, domestiche, offro. Machiavelli 7. Zeidler 43512 A

CUOCHE, domestiche, bambinaie, domestiche capaci cucinare, lavare, rispettose, modeste, sane, forti offronsi. Valdirivo 21, secondo. 43622 A

DONNA 36.enne fiducia offresi servizio stabile presso una o due persone; capace tutti lavori di casa e cucinare. Offerte «Fiducia» Piccolo. 43552 A

DONNA brava per cucinare e tutti lavori di casa offresi. Lazzaro N. 17, portone. 42459 A

MASSAIA pensionata, capace tutti lavori, brava cuoca, buonissimi attestati, offresi a uno o due signori o coniugi soli anziani. Machiavelli 7, Zeidler. 43220 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. CERCASI prontamente giovane onesta ragazza. Lazzaretto 48, I. 43616 B

A. DOMESTICHE, cuoche ed altro personale per distinte famiglie e locali per Trieste ed altre città, cercansi d'urgenza; alti salari. Presentarsi via Valdirivo 23, agenzia 43546 B

A. DOMESTICHE, prestaservizi, cuoche cameriere bambinaie ed altro personale per famiglie private, pensioni, hotel, restaurants in Trieste, Portorose, Grado, Roma, Napoli, Milano cerca Provveditorio, San Lazzaro 23. 43544 B

CAMERIERA con ottime referenze cerca famiglia signorile, per Venezia. Presentarsi: Palestrina 1, II, sinistra, dalle 1 alle 3. 42079 B

CAMERIERA caffè ricerca Portici di Roiano, via Montorsino 5. 43545 B

CAMERIERA sappia cucinare cercano coniugi distinti alla giornata. Presentarsi 15-18. Indirizzo Piccolo. 43540 B

CUOCA hotel, capacissima, e portiere, boemi, cercansi. Urlini Ginnastica 1. 43503 B

CUOCA cercasi 250 mensili; domestica 150 da piccola famiglia. Valdirivo 21, II. 43622 B

CUOCHE fine, cuoche semplici, domestiche capaci, cameriera cerco. Machiavelli 7, Zeidler. 43512 B

DOMESTICA capace cucinare, buoni attestati, cercasi; ottima paga. Presentarsi Machiavelli 5, terzo. 43415 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Presentarsi subito. Indirizzo Piccolo. 42523 B

DOMESTICA con attestati, sappia un poco cucinare, cerca piccolissima famiglia. Indirizzo al Piccolo. 42503 B

DOMESTICA dabbene, preferibilmente tedesca, capace tutti lavori casalinghi, trattamento famigliare, cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 43599 B

DOMESTICA, buoni attestati, cercasi prontamente. Corso Vitt. Em. 25, secondo. 43565 B

DOMESTICA con attestati, buona paga, cercasi. Procureria 6, I, porta 10, dietro Municipio. 43450 B

DOMESTICA tedesca, per marito moglie e bambina, cercasi. Via Gaspara Stampa 5, terzo, Saffaro. 43446 B

DOMESTICA stabile buoni attestati, cercasi. Voghera, Procureria 6, porta 11 (dietro al Municipio). [illegible] B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Via Chiozza 42, porta 16. [illegible] B

DOMESTICA cercasi, capace, onesta, per piccola famiglia. Rivolgersi Cecher, via Rossetti N. 8. [illegible] B

DOMESTICA con attestati sappia cucinare, semplice, cercasi. Viale XX Settembre 16, dentista. [illegible] B

DOMESTICA sappia cucinare, buona paga, cercasi. Piazza Oberdan 1, porta 4. 43620 B

DONNA di servizio, stabile, cercasi. Viale XX Settembre N. 70, I, sinistra. 43354 B

GIOVANETTA cercasi a ore. Via Brunner 15, primo, destra. 43476 B

PRESTASERVIZI dalle 7.30 alle 9 di sera, brava, possibilmente che abiti nelle vicinanze di via Istituto, cercasi, mensile lire 140. Indirizzo al Piccolo. 42419 B

PRESTASERVIZI intera giornata cercasi. Via Manzoni 4, II, sinistra. 42447 B

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, per tutto giorno, cercasi; certificati. Gatteri 46, mezzanino sinistra. [illegible] B

PRESTASERVIZI con buoni attestati, per intera giornata, conosca tutti lavori di casa. Rossetti 24, I, destra; dalle 9 in poi. 42465 B

PRESTASERVIZI per il pomeriggio cercasi. Via Carlo Stuparich 4, porta 11. [illegible] B

PRESTASERVIZI giovane, sappia anche lavare, stirare, cerco per tre ore al mattino, 4 ore dopopranzo. S. Francesco 24, I, sinistra. 43686 B

PRESTASERVIZI cercasi per dopopranzo. Presentarsi dopo le otto Lazzaro 20, porta 14. [illegible] B

PRESTASERVIZI capace cercasi, dalle 8.30 alle 16.30; presentarsi dopo le 8 via Iacopo Cavalli N. 10, porta 8 (trasversale Foscolo). [illegible] B

PRESTASERVIZI per tutta la giornata cercasi. Indirizzo Piccolo. 42475 B

RAGAZZA forte, sana, cercasi. Scala Belvedere N. 2, quarto. 43235 B

RAGAZZA brava cercasi per sola mattina. Piazza Vico, 6, secondo. 43454 B

RAGAZZA forte, buon trattamento, cercasi. S. Nicolò 10, terzo. [illegible] B

RAGAZZA sappia cucinare semplice, italiana o tedesca, cercasi. Margherita 6. [illegible] B

RAGAZZA per latteria cercasi. Via Muda Vecchia, N. 1. 42453 B

RAGAZZA 30-35 anni, bell'aspetto, pulita, onesta, sappia cucire, faccende domestiche, cercasi per buona famiglia. Offerte al Piccolo «Buona famiglia». [illegible] B

RAGAZZA con buoni attestati, capace tutti lavori di casa, sappia cucinare, cercasi prontamente. Barcola 71, II (rimpetto bagni). [illegible] B

RAGAZZA brava tutti i lavori di casa e sappia bene cucinare cercasi. Presentarsi [illegible] buoni, dalle 10 alle 13, via Giulia 32, IV, [illegible] a destra, Conforti. 43554 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Via Raffineria 3, porta 15. 43534 B

RAGAZZA tutto servizio sappia cucinare, buoni attestati, trattamento famigliare, cerca famiglia piccola. Slataper 12, I, destra. 43494 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Via Roma 12, secondo piano. 43482 B

RAGAZZA giovane, con attestati, cercasi. Vasari 1, II, porta 17. 43472 B

RAGAZZA prestaservizi, onesta, cercasi prontamente. Battisti 6, porta 17. 43593 B

RAGAZZETTA brava, preferibile tedesca, cercano prontamente coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 43392 B

RAGAZZETTA brava prestaservizi cercasi. Presentarsi dopo le 9. Gatteri 39, I. 43370 B

RAGAZZETTA per due bambine cercasi per tutto il giorno. Raffineria 1, IV, D'Amore. 43340 B

RAGAZZETTA cercano coniugi, lavori domestici. Gallina 2, portinaio, dalle 14-15. 42415 B

RAGAZZETTA capace tutti lavori cercasi. Piazza Goldoni 10, porta 12. 42627 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

BARBIERE bravissimo, ottimi attestati, sa fare alcuni profumi, Colonia, brillantina, ecc., cerca lavoro Trieste, fuori. Indirizzo Piccolo. 43344 C

CHAUFFEUR esperto, prudente, servizio pubblico, privato, aiuto ufficio, dedicherebbesi giovane buona famiglia, scuole tecniche, orfano guerra. Fermoposta, tessera Fascio 12.034, Venezia. 12280 C

CORRISPONDENTE stenografo, pratico ramo rappresentanze, commissioni, attività all'estero, francese, tedesco, inglese, cerca adeguata posizione. Offerte «Laborioso» Piccolo. 43418 C

CORRISPONDENTE perfetta conoscenza italiano, dattilografia, pratica ufficio, occuperebbesi alcune ore pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 42611 C

CORRISPONDENTE stenodattilografo tedesco e italiano, contabile, offresi. Scrivere «Tosto» Piccolo. 43476 C

DATTILOGRAFA celere, pratica lavori ufficio, miti pretese, offresi. Sub «Celere» Piccolo. 43604 C

DICIOTTENNE pratico pasticcere e panettiere, offresi. Dorigo, via Stuparich 7. 43532 C

GIOVANE pratico contabilità, corrispondenza italiana, in parte tedesca, lingua slava, stenografo, dattilografo, cerca impiego. Scrivere sub «Stenografo» Piccolo. 43584 C

GIOVANE intelligente, onesto, laborioso, offresi commestibilista. Indirizzo al Piccolo. 42479 C

GIOVANE 25.enne, volonteroso, offresi qualunque lavoro con forte cauzione contanti. Offerte «Cauzione» Piccolo. 42507 C

GIOVANE sano e robusto, ottimi certificati, buona famiglia, offresi quale cursore o riscuotitore. Offerte «Sano» Piccolo. 031 C

GIOVANETTO assolte scuole tecniche, volonteroso, desidera occuparsi praticante ufficio; pretese minime. Offerte «Indomito» Piccolo. 43624 C

INFERMIERA offresi per assistenza ammalati o ambulatorio, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 42583 C

QUINDICENNE già pratico manifatture, ottimi attestati, occuperebbesi serio negozio. Sub «Minime pretese» Piccolo. 43626 C

SIGNORA seria, pensionata, conosce italiano, tedesco, abbastanza francese, offresi posto fiducia per accompagnare in viaggio, villeggiatura anche stabilimento bagni, cassiera, guardarobiera ecc. eventualmente cauzione. Offerte «Bella presenza» Piccolo. 42495 E

SIGNORA giovane offresi corrispondenza tedesca 1-2 ore giornalmente. Kragl, Boccaccio 29. 43032 C

SIGNORINA pratica corrispondenza italiana, francese tedesca, dattilografia, collocherebbesi mezza giornata; referenze. Indirizzo al Piccolo. 41773 C

SIGNORINA distinta, trentatreenne, indipendente, brava di casa, offresi come donna chiavi presso persona anche con bambini. Offerte «Fidatissima» Piccolo. 43330 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio, dattilografia, cognizioni stenografia, impiegherebbesi. Offerte «Flora» al Piccolo. 42463 C

SIGNORINA distinta, intelligente, bella presenza, conoscenza perfetta tedesco, offresi dalle 7 alle 14, quale cassiera, venditrice riscuotitrice, quasiasi negozio. Offerte «Volontà, onestà» Piccolo. 42385 C

18.ENNE commerciante in commestibili, parla italiano e sloveno, buoni attestati, cerca posto. Scrivere sub «Fiducia» al Piccolo. 42541 C

Lavoro a domicilio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A-JOUR, bottoni, punto inglese, ricami macchina. S. Sebastiano 4 (atrio). 7921 CC

BUSTI, ventriere, cinture igieniche, biancheria, eseguisconsi a prezzi convenienti. Via Bosco 6-I. 42515 CC

CUCITRICE per ogni lavoro, pratica, esatta, offresi giornata, mitissime pretese. XXX Ottobre 15-IV. 43342 CC

FALEGNAME bravo offresi alle famiglie per qualsiasi lavoro. Canova 2, falegname. 42451 CC

MAESTRA taglio, diplomata Vienna, confeziona vestiti massima eleganza; taglia, prova lire 15; modelli carta lire 5. S. Lazzaro 23, I. 41918 CC

MECCANICO, perfezionatosi in Germania, ripara macchine cucire, domicilio. XX Settembre 60. 0882 CC

MODISTA confeziona qualsiasi modello con eleganza, lavoro fino lire 10. Indirizzo Piccolo. 43332 CC

MODISTA rimoderna, confeziona cappelli. Via Capuano 6-II, 12.30-13.30. 42573 CC

RICAMATRICE oppure mezza lavorante sarta donna cerca occupazione in laboratorio oppure in famiglia. Sub «Violetta» Piccolo. 43618 CC

RICAMATRICE speciale monogrammi, prezzo mite. Offerte «Speciale» Piccolo. 42491 CC

RICAMI speciali moderni a macchina, diversi punti per vestiti eseguisce prontamente, prezzi modesti. Via Artisti 3. 43268 C C

SARTA confeziona prontamente tailleur lire 60, princesses 40. Taglio prova 15. Dorigo, Via Stuparich 7. I. 43242 C C

SARTA primissima, autorizzata, confeziona qualsiasi abito signora, bambini; rimodernature; prezzi convenientissimi. Piazza Oberdan 5, IV. 0880 CC

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona subito vestiti, tailleurs perfettissimi, lire 50 in poi; rimoderna vestiti, mantelli, riducendoli come nuovi. Zovenzoni 5, I. 0374 CC

SARTA diplomata confeziona tailleurs, mantelli, abiti, rimodernature, prezzi miti. Via Spiro Tibaldo Xidias n. 4, p. 9. 43518 CC

SARTA capace qualsiasi lavoro, con buone referenze, offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 42517 CC

Posti disponibili Offerte di lavoro

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA fotografo cercasi. Via Gatteri N. 23. 43362 D

BARBIERE, mezzo lavorante, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 43382 D

BARBIERE, mezzo lavorante, capacissimo, cercasi. E. Toti 12. 7923 D

CALZOLAIO, ragazzo pratico cucito, cercasi. S. Michele 23. 42391 D

CONDUTTRICE istriana, con cauzione, cercasi per spaccio vini. Inlirizzo al Piccolo. 42509 D

FATTORINO cercasi. Calzaturificio Donda, Corso Garibaldi 16. 1258 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Via S. Spiridione N. 1. 43356 D

GARZONA cercasi. Sartoria Cantelli, Via Istituto 5. 42569 D

GARZONA gilettante cercasi. Via S. Marco 24, II, Cantoni. 42545 D

GARZONA ricamatrice cercasi. Via Ginnastica N. 42, I, porta 6. 42481 D

GARZONA svelta, intelligente, sana, cerca Modisteria Risch, Viale XX Settembre 25. 42387 D

GARZONA sarta donna quattordicenne, cercasi. Via Giuseppe Vidali 10, II, destra. 43582 D

GARZONA gilettante cercasi. Rossetti 5, pt., Trapolin. 42591 D

GARZONA sarta donna, principiante, cercasi. Via Gaspare Gozzi 3, porta 23. 43348 D

GIOVANE pratico lavori ufficio, possibilmente dattilografo, cercasi. Presentarsi con referenze: Ditta Leoni, Geppa 15, dalle 11 alle 12. 42615 D

GIOVANE intelligente cercasi per magazzino, calcolo mercedi, spedizioni; richiedonsi cognizioni ramo carta e lingua tedesca. Offerte «Fabbricazione» al Piccolo. 43568 D

LAVORANTE calzolaio, per lavori da donna, specializzato per lavori a coda, cercasi. Calzaturificio Donda. 1259 D

LAVORANTE da uomo, brava, cercasi. Sartoria, S. Giacomo Monte 2. 43444 D

LAVORANTE sarta donna e garzona, cercansi; inutile presentarsi se non abile. Indirizzo al Piccolo. 43614 D

MACCHINISTA pratica camicie, calzoni, commissione, cercasi. Via Broletto 12, I. 43596 D

MACCHINISTA camiciaia esatta cercasi prontamente. Risorta 1, porta 9. 43562 D

MEZZA lavorante sarta uomo, pratica calzoni, cercasi. Via C. Battisti 22. 43474 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 42587 D

MEZZE lavoranti sarte uomo, due, capacissime, cercansi. Via S. Nicolò 13, II. 0879 D

MEZZO lavorante sarto, capace, cercasi. Sartoria Zamarion, Giulia 30. 42603 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi. Via di Crosada N. 3. 42457 D

PENSIONATO, senza figli, cercasi quale portinaio. Offerte sub «Pensionato» Piccolo. 43568 D

RAGAZZA sarta uomo brava e garzona, cercansi. Media 7, II. 42569 D

RAGAZZETTA brava per occhielli cercasi da camiciaia. Risorta 1, porta 9. 43556 D

RAGAZZETTA cercasi per portare scatole. Via S. Spiridione N. 1. 43356 D

RAGAZZETTA pratica a jour a mano, cercasi. Indirizzo Piccolo. 42613 D

RAGAZZETTA praticante per agenzia cercasi. Valdirivo 21, II, ore 10. 43622 D

RAGAZZO per ufficio, età 15-16 anni, cerca primaria ditta. Offerte sub «Attività» al Piccolo. 42557 D

RAGAZZO falegname, pratico, cercasi. Madonnina 8. 43496 D

RAGAZZO intelligente e onesto, cercasi per magazzino spedizioni. Trento 10, Rossi. 49381 D

RAGAZZO sedicenne, pratico per cantina, buffet, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 43592 D

SARTA capacissima cercasi. Raffineria 5, porta 7. 42619 D

SARTA bianco, bravissima, soltanto pomeriggio, pratica camicie uomo, cercasi. Offerte «Prezzo» Piccolo. 42397 D

SARTA capace, con figurini, cercasi a giornata. Offerte «Prezzo» Piccolo. 43374 D

SIGNORINA distinta, pratica contabilità, corrispondenza, dattilografia, cercasi prontamente da ditta seria, per pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 43440 D

SIGNORINA dattilografa, perfetta italiano, tedesco, per industria meranese, cercasi. Offerte con referenze, fotografia: N. 3703 Poetzelberger, Merano. 5349 D

STENODATTILOGRAFA, corrispondente tedesco, italiano, cercasi per lavoro provvisorio. Presentarsi dalle 9 alle 12 e 15-18. Indirizzo Piccolo. 43412 D

VENDITRICE cercasi da panetteria. Offerte sub «Pronta entrata» Piccolo. 42405 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

A. STANZE ammobiliate una o due, con cucina separata, in vicinanza del Punto franco o Barcola, cercano giovani coniugi senza figli. Offerte sub «12.281» al Piccolo. 12281 E

AMMOBILIATA grande, moderna, luce elettrica, vicino Posta o Stazione, cerca distinto. Offerte «Farmacista» Piccolo. 43630 E

CAMERA bene ammobiliata, pulitissima, ingresso libero, pressi piazza Oberdan, cercasi per il 16 corrente. Offerte «Ufficiale» Piccolo. 42505 E

CAMERA elegante, posizione centralissima, casa moderna, luce elettrica, bagno, ingresso libero, cerca distinto stabile. Offerte «Primo maggio» Piccolo. 42437 E

CAMERETTA ammobiliata, propria biancheria, presso piccola famiglia, paraggi Piazza Goldoni, cerca giovane occupato tutto giorno. Offerte «Trentaduenne» Piccolo. 43568 E

CAMERETTA modesta, vuota o ammobiliata, cercano coniugi soli assenti tutto il giorno. Offerte con prezzo «Affabilità» Piccolo. 43406 E

STANZA vuota, con luce, centro, per uso sartoria, cercasi, lire 100 mensili. Offerte «Vuota» Piccolo. 43492 E

STANZA vuota o semi-ammobiliata, comodo cucina, pressi Stazione centrale, Roiano, cercano prontamente distinti coniugi. Offerte «Amedeo» Piccolo. 42461 E

STANZA con comodo cucina, presso signora sola anziana, cerca signora. Offerte «Rosina» Piccolo. 42453 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. CONIUGI offrono stanza grande, ariosa, a persona distinta, unico subinquilino. Via Capuano 12, porta 8. 43480 F

A. AMMOBILIATA ingresso libero affittasi a distinto signore, pressi Piazza Unità, Beccherie 7, terzo. 7915 F

A. AMMOBILIATE, matrimoniali, semplici, lussuose, ogni posizione, offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 43542 F

A FAMIGLIA senza figli affittansi due stanze vuote, comodo cucina. Via Artisti 10, porta 9. 43436 F

A. STANZA bellissima, uno, due letti, affittasi distinti signori. Piazza Cornelia Romana 2, terzo porta 17. 12311 F

A. STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Traversale al Bosco 3, I, porta 7. 7922 F

A. STANZA ammobiliata, luce elettrica, vitto, affittasi prontamente. Via Udine 4, porta 12. 42319 F

AMMOBILIATA bellissima, ottimo vitto, 280 mensili offresi. Rapicio 6, terzo, sinistra. 42938 F

AMMOBILIATA vitto, luce, per uno o due distinti signori, affittasi prontamente. Giorgio Galatti 14, I. destra. 43338 F

AMMOBILIATA affittasi presso persona sola. Viale Venti Settembre 71, II, porta 7 (escluse donne). 43442 F

AMMOBILIATA elegantemente affittasi a signore distinto. Piccolomini 6, porta 11. 42551 F

AMMOBILIATA luce, vitto, affittasi distinto signore. Udine 12, terzo, 20. 42527 F

AMMOBILIATA affittasi a persona distintissima lire 80. Gatteri 13-10. 42485 F

AMMOBILIATA tranquilla, massima pulizia, cura biancheria, vestiti, affittasi presso distinta piccola famiglia. Piccolomini 6, porta 14. 42447 F

AMMOBILIATA luce elettrica, vitto, affittasi a signore distinto. Sorgente 6, quarto. 42401 F

AMMOBILIATA ariosa, davanti, affitta piccola famiglia ad impiegato stabile od ufficiale (Centrale) Udine 12, terzo, porta 21. 43578 F

AMMOBILIATA, eventualmente pensione, affittasi persona dabbene. Lazzaretto vecchio 35, secondo, scala seconda, vista al mare. 43528 F

AMMOBILIATA bellissima, eventualmente vitto affittasi prontamente. Trenta Ottobre 5, II. 43506 F

AMMOBILIATA, uno, due letti, moderne comodità, affittasi a distinti signori. Piccolomini 8-8. 43458 F

AMMOBILIATA, luce, primo piano, vicinanza Piazza Vico, unico subinquilino, affittasi presso piccola famiglia, eventualmente vitto. Via Segantini 4, porta 8. 43606 F

AMMOBILIATA, luce, vitto, affittasi distinto signore. Gatteri 9, porta 10. 42605 F

CAMERA o due camere intercomunicanti presso distinta signora sola, luce elettrica, eventualmente pensione, cercano metà aprile coniugi distinti. Scrivere Nardi, presso «Popolo d'Italia» Milano. 5350 F

CAMERA ammobiliata affittasi; escluse donne. Via Gelsi 7, III. 42393 F

CAMERA signorile per una, due persone distinte affittasi. Giustinelli 2 A, porta 3. 7913 F

CAMERA ammobiliata, poggiuolo, luce elettrica cure famigliari, eventualmente vitto, affittasi a distinto signore. Rossetti 24, II. 42577 F

CAMERA ammobiliata affittasi distinto signore. Valdirivo 40, terzo, porta 32. 42553 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Michelangelo 25, porta 2. 43504 F

CAMERETTA vuota, con comodo cucina, affittasi Scorcola-S. Pietro N. 1, porta 13. Roiano. 7919 F

CAMERETTA ammobiliata, pulitissima, luce elettrica, affittasi a distinto signore. Rossetti 16, pianoterra. 42535 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi, lire 60; esclusi uomini. Riborgo 19, IV. 42431 F

LETTO affittasi a donna dabbene. Indirizzo al Piccolo. 43388 F

LETTO affittasi ad onesto operaio. Via Fonderia N. 4, secondo. 42531 F

MATRIMONIALE, camere pranzo, bagno, telefono, vista mare, uso cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 43592 F

MATRIMONIALE, giardino, affittasi. Offerte «Esclusi bimbi» Piccolo. 41789 F

MATRIMONIALE bene ammobiliata, luce elettrica, uso cucina, affittasi prontamente. Palestrina 2, I, sinistra. 43448 F

STANZA splendida, luce elettrica, affittasi presso persona sola. Gallina 5, IV, destra. 43324 F

STANZA ingresso libero, luce, affittasi prontamente uso ufficio. Geppa 15, I. 43336 F

STANZA ammobiliata affittasi a una persona. Antonio Caccia 8, III, sinistra. 42555 F

STANZA bellissima, luce, lavatura, stiratura, costo, affittasi a distinta persona giovane, 400 lire mensili. Indirizzo Piccolo. 42483 F

STANZA letto, salotto, bagno, elegantemente ammobiliati, luce, ascensore, centralissimo, affittansi a distintissima persona stabile. Indirizzo Piccolo. 42455 F

STANZA bellissima, ammobiliata, ingresso libero, centro, affittasi, anche per ufficio. Indirizzo Piccolo. 43464 F

STANZA ammobiliata affittasi presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 43462 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, comodo cucina, luce elettrica, affittasi a coniugi soli. Molingrande 44, porta 11. 43508 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi uso ufficio. Chiozza 17, primo. 43478 F

STANZA ingresso libero, vuota o ammobiliata, affittasi a distinta persona. Istituto 25, III, sinistra. 42593 F

STANZE due, centro, affittansi uso deposito o ufficio. Indirizzo Piccolo. 43346 F

STANZE vuote, luce, ingresso libero, uso ufficio; altre ammobiliate, libere, affittansi. Genova 17, II. 43592 F

STANZETTA, luce elettrica, affittasi. Cecilia 15, primo, sinistra. 0875 F

STANZETTA ammobiliata, vitto, luce elettrica, affittasi, 350. Lazzaro 8, porta 11. 42621 F

STANZETTA elegante, con o senza vitto, offre persona sola a signorina impiegata o sarta. Indirizzo Piccolo. 43328 F

STANZETTA affittasi. Ireneo 5, pt., destra. 42519 F

STANZETTA vuota affittasi. Via Risorta 5, II, porta 14. 43404 F

VITTO finissimo darebbe distinta famiglia. Madonna Mare 12, porta 8. 43516 F

VITTO darebbesi a due signorine. Maiolica 15, quarto, rammendatrice. 43372 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. ALLA Berlitz School, via Torre Bianca 21, aperte isorizioni corsi diurni e serali, inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo, portoghese, sloveno e serbo-croato. Professori delle rispettive nazionalità 227 G

CINQUE mensili, ore dieci: collettive ripetizioni; violino (dieci). Scrivere «Suole elementari» Piccolo (prelevasi sabato). 7924 G

MAITRESSE française, donne leçons séparées, réunies, conversation. Lazzaretto 39, I. 42423 G

PIANOFORTE, istruzione rapidissima per apprendere pezzi facili in brevissimo tempo, nonchè uso piano, lire 15 mensili. Indirizzo Piccolo. 42521 G

PROFESSORE dà ripetizioni matematica, disegno, fisica, chimica; riuscita sicura. Indirizzo al Piccolo. 42473 G

RIPETIZIONE complementare: cercasi studente Istituto. Offerte con pretese «Nino» Piccolo. 43334 G

RIPETIZIONE alunni scuole elementari, cittadine; lezioni tedesco, sloveno, principianti e perfezionamento, darebbesi. Rivolgersi: Caprin 8, Micus. 43540 G

SIGNORINA offresi per aiutare fanciulli lezioni italiano, francese, tedesco, piano. Indirizzo al Piccolo. 42611 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE maschio, giallo, volpino, giovane, rinvenuto. Indirizzo: Via Ghirlandaio 205. 43564 H

CANE pastore, mantello bianco, marrone, smarrito. Pregasi portario Villa Rossetti. 42417 H

CATENA oro, con medaglia monogramma M. S. e Cirillino, smarrita, tratto Caffè Edison-Corso. Rinvenitore pregato portaria Manzuffa, piroscafo «Wilson», verso mancia. 0000 H

CORDONCINO oro, con medaglietta S. Antonio, cara memoria, smarrito. Generosa mancia portandolo Piccolo. 43376 H

GATTINO nero, cordellina rossa, smarrito a Roiano. Mancia portandolo Montorsino 2, corte. 43498 H

MEDAGLIONE contenente capelli e data interna 29 dicembre 1920, smarrito. Pregasi rinvenitore portarlo al Piccolo. 42441 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. A. A. APPARTAMENTI vuoti, semiammobiliati, ammobiliati, ogni posizione, offre, scambia «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 43542 I

A. A. APPARTAMENTO magnifico, signorile, 4 grandissime stanze, camerino, telefono, bagno, terrazza mare, garage, ammobiliato con massimo lusso, buon gusto e comodità, tappeti veri ecc. ecc., cedesi oppure affittasi. Offerte sub «Posizione centrale» Piccolo. 42609 I

APPARTAMENTINO, grande camera elegante, ammobiliato, sala pranzo, luce elettrica, cucina chiarissimo, casa signorile, affittasi distinti. Indirizzo Piccolo. 43592 I

APPARTAMENTO 8 stanze, accessori, calefazione centrale, scambierebbesi con appartamento da 5-6 stanze, comfort. Offerte sub «Quaiati» al Piccolo. 42059 I

APPARTAMENTO ammobiliato, camera, camerino, cucina, acqua, soleggiato cercasi. Indirizzo Piccolo. 43378 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina comfort, pochi mobili, cedesi. Indirizzo Piccolo. 42623 I

APPARTAMENTO 6 stanze, signorile, vuoto, altri piccoli, affittansi. Torre bianca 34, latteria. 43628 I

APPARTAMENTO vuoto, 5 camere, camerino, cucina, giardino, comfort, affittasi prontamente in villa presso Boschetto a piccola famiglia. Offerte «Guardiella» Piccolo. 43632 I

APPARTAMENTO ammobiliato 5 stanze, cucina ecc. cedesi prontamente, posizione centralissima. Offerte «Borsa» Piccolo. 43634 I

BOTTEGHE splendide (altezza 7 metri) con ampi fori, affittansi. Via Trenta Ottobre 16, via Milano 18. 42275 I

CAMERA, cucina, comfort, altro 3 stanze, semiammobiliato, centro, cedesi. Indirizzo Piccolo. 43552 I

CAMERA, cucina, acqua, luce, scambiasi con due camere, cucina, impiego portinaio; offresi ricompensa. Mirti 9. 42429 I

CAMERE tre, camerino, accessori, completamente ammobiliato, cedono giovani sposi causa trasloco, affitto annuo coll'aumento decorrente agosto 1924, lire 2400. Esclusi mediatori. Informazioni dalle 15.30 alle 16.30, Machiavelli 9, terzo, porta mezzo. 42625 I

LOCALI affittansi pronti e per agosto. Rivolgersi via S. Michele 13, II. 7900 I

MAGAZZINETTO adatto qualsiasi lavoro, affittasi prontamente. Chiozza 18, trattoria, Vittorio 43450 I

MAGAZZINI affittansi, Gaspero Weis, via Mazzini 9, primo, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 43468 I

MAGAZZINI due d'affittare pel 24 agosto. Via Boccaccio 3. 38597 I

MAGAZZINO affittasi. Torrebianca 21, Tordi. 43250 I

MAGAZZINO piccolo d'affittare. Via Giulia 44. 43402 I

MAGAZZINO vasto, acqua, gas, affittasi prontamente. Via Giorgio Vasari 19. 43530 I

MATRIMONIALE elegante, volendo salotto, comodo cucina, affittasi coniugi soli. Bramante 10 porta 11. 43526 I

NEGOZIETTO con mobilio per latteria od altro uso, posizione centrica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 43434 I

PORTINERIA camera, due camerini, cucina, centro, 100 lire mensili, scambio appartamento due camere, camerino, cucina, centro. Indirizzo Piccolo. 42411 I

QUARTIERE ammobiliato cedo, prezzo mite; affitto 26 mensili. Rivolgersi Giulia 50. 43432 I

QUARTIERE camera cucina, scambiasi con eguale. Indirizzo Piccolo. 42563 I

QUARTIERE vuoto, due camere, cucina, comfort moderno, affittasi prontamente. Visitare dalle 12 alle 15. Indirizzo Piccolo. 42539 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, comfort scambiasi con eguale. Offerte «Preme» Piccolo. 42537 I

QUARTIERE bellissimo, tutto comfort, quattro stanze, bagno, stanzino, scambiasi con cinque o sei stanze, comfort. Indirizzo Piccolo. 43460 I

STANZE quattro, ammobiliate, cucina affittansi Rivolgersi Ristorante Konder, Barcola. 43326 I

STANZE tre vuote, bellissime, centro, ingresso scale, luce elettrica, impianto telefonico, affittansi prontamente (eventualmente agosto) per ufficio, studio avvocato, ingegnere o simile. Contratto annuo. Visitare via G. d'Annunzio 2, II, porta 38. 43484 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTO sano, pulito, non troppo eccentrico, 4 camere, accessori, semiammobiliato, vuoto, cerco contro usuali rifusioni. Michelesi, Commerciale 343. 41805 L

APPARTAMENTO vuoto, 5-6 stanze, comfort moderno, cercasi. Offerte sub «Possibilmente soleggiato» al Piccolo. 42061 L

APPARTAMENTO ammobiliato, 4-5 stanze, cercasi immediatamente in subaffitto. Offerte Piccolo «Lusai». 41205 L

APPARTAMENTO circa sei stanze, cercasi. Preferenza subito. Via Cunicoli 6. 42559 L

CAMERA ammobiliata, uso o meglio cucina libera, con giardino o corte, cercano distinti coniugi soli. Scrivere «Giulio» al Piccolo. 43560 L

CAMERE vuote 2-3, con comodo cucina, cercano coniugi soli, città o circondario. Offerte sub «Buon affitto» al Piccolo. 42055 L

CAMERE 2 e cucina, centro, cercansi vuote o poco ammobiliate. Scrivere: Costantini, Corso Emanuele 9. 43154 L

CAMERE due ecc. vuote, soleggiate, giardinetto, vicinanza città, cercasi, adulti. Indirizzo Piccolo. 42211 L

QUARTIERE minimo 5 stanze o villetta vuota, o semiammobiliata, cercasi. Offerte «R» al Piccolo. 43350 L

Vendite d'occasione

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. A. OCCASIONE per Pasqua vendonsi due vestiti (giacca, gonna), altro seta, modelli massima eleganza, nuovissimi. Via S. Giovanni 7, scala seconda, porta 14. 42563 M

A. PREZZO occasione letto pieghevole bianco oppure scuro, viennese. Via Geppa 17, pt. 2468 M

ARMADIONE credenza vendesi. S. Vito 6. 43584 M

ARREDAMENTO per negozio, con facciata, adatto per qualsiasi genere, vendesi prezzo d'occasione. Rivolgersi Castaldi 4, macelleria. 43572 M

BICICLETTA nuova, quadro Trieste, disegni, vendo. Piazza Cavana 3-III, 7. 000 M

BICICLETTA nuova vendesi metà prezzo. Via dei Pallini 1-I. 42487 M

BLOUSE velo, sottana, giacca, neri, persona forte, nuovissimi, vendonsi assieme lire 150. Indirizzo Piccolo. 42395 M

BOMBONIERE (2) belissime, d'ottone, alte 90 cm. vendonsi qualunque prezzo. Corso Cavour 1, Caffè mattinata. 43602 M

BORSETTA (350 gr.) scambiasi con prismatico oppure romanzi. Scrivere «Argento» Piccolo. 7925 M

CAMERA matrimoniale anteguerra, chiara, cristalli, prezzo basso, vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 43612 M

CAMERA matrimoniale lussuosissima, ricchissima costruzione, rotonda, lavorazione viennese, psiche monumentale, specchi, cristalli belga. Via Geppa 17, pt. 2469 M

CAMERA, cucina, affarone, per una persona, più suste metallo, vendonsi. S. Nicolò 13, p. 12. 42579 M

CAMERA letto massiccia, materassi lana, suste, vendo. Gatteri 44, porta 19. 42581 M

CAMERA letto matrimoniale rovere lucidato, solamente 1400; altra mogano garantita 1800; altra faggio, acero, frassino, prezzi ridottissimi. Vendonsi anche cucina, camera pranzo, sedie, attaccapanni. Punzo, Fabio Filzi 15. 1211 M

CAMERA, suste, materassi, servizio lavamano, vendonsi. Piccardi 15-II, porta 10. 42549 M

CANI lupi vendonsi. Via del Lloyd 24-III. 42445 M

CAPPELLO primaverile elegantissimo, occasione vendo. Mazzini 8-I. 43580 M

CARRO limonata da vendere. Rivolgersi via Fonderia n. 12, porta 12. 42439 M

CARRO a due ruote, con molle, vendesi buona occasione. Via Udine 18. 43430 M

CASSAFORTE, alcune altre, diversa grandezza, vendonsi, vera occasione. Coen, via Pane 2. 383 M

CASSAFORTE vendesi prontamente. Battisti 22, II. Esclusi rivenditori. 43510 M

CUCINA laccata bianco, con intarsio, solida, occasione vendesi. Canova 2, falegname. 42451 M

CUCINA nuova, lussuosa, rara bellezza, vendesi. Solitario 2, porta 9. 42565 M

CUCINA finissima, ultimo modello, con marmi, lavorazione solida, vendesi prezzo occasione. Pauliana 1, angolo piazza Stazione. 2468 M

CUCINA ultimo modello, laccata bianco, di costruzione solidissima, vendo. Via Chiozza 42, Calligaris. 42253 M

DIVANO-letto meccanico, occasionissima. Punzo, Filzi 15. 1214 M

DIVANO, ottomana, vendo occasione. Via Luciani 13, porta 5. 43536 M

FIORAIA, specchio molato circa 180x70 vendesi. Indirizzo al Piccolo. 43436 M

LETTIERA 2 piazze, rovere massiccio, occasione vendesi. Filber, falegname, Pondares 19. 43486 M

LETTO usato, con susta, ottimo stato, vendesi, occasione. Tiziano 12, falegname. 0378 M

LETTO ferro solidissimo, con rete, solamente 160. Punzo, Filzi 15. 1212 M

LETTO ferro vendo occasionissima. Udine 51, III destra. 42499 M

MACCHINA da cucire germanica, lussuosa; altra famiglia, garantita 6 anni, vendonsi, occasione, pagando anche 30 lire mensili. Punzo, via Fabio Filzi 15. 1210 M

MACCHINA cucire lussuosa, massima garanzia, vendesi lire 30 mensili. Cervellini, Carducci 27. 360 M

MACCHINA cucire, famiglia, lire 150 vendesi occasione. Punta Forno 4. 7920 M

MACCHINA cucire «Singer» usata, altra mano, vendonsi. Latteria, XX Settembre 60. 0882 M

MACCHINA cucire «Singer» originale, fama mondiale, garanzia anni dieci, vendesi rate; ritiransi usate. XX Settembre 60. 0882 M

MACCHINA Singer lire 260; altra rientrante moderna, vendonsi giornata. Pozzo Mare 2, I, destra. 7917 M

MANTELLO grigio (sport), costume inglese, vestito seta cruda ricamato, vestito princesse (color sabbia), vendonsi. Torrebianca 27, secondo. 41863 M

MANTELLO, giubba nera, grigio-verde ufficiale, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 42501 M

MATRIMONIALE in noce, stile, vendesi. Visitare dopo le 9. Besenghi 7. 43550 M

MOBILI moderni, due cucine, letti una persona mezza, vendo. S. Maria madd. Sup. 3, laboratorio falegname 43438 M

MOBILI diversi vendonsi. Via Tor E. Pietro 4, pianoterra. 43636 M

OCCASIONE: mantello seta color prugna, vendesi. Indirizzo Piccolo. 42543 M

OCCASIONE per sposi: matrimoniale chiara, nuova, suste, materassi di lana, un riposè, macchina cucire Singer, tutto lire 2.900 vendo causa partenza. Escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 42493 M

OCCASIONE: banco per trattoria vendesi. Rivolgersi Solitario 19, bandaio. 43524 M

PALONI, pale, remi, qualità garantita, vendo. Luciani 3, angolo via Ferriera. 42567 M

PARTITA alluminio vendesi occasione. Gatteri 10, porta 9. 43390 M

Ieri, alle 18.30, si spense serenamente, dopo brevissime sofferenze,

GIOVANNI DAMIANOVICH

comandante al Lloyd Triestino i. r.

Desolatissimi, il fratello **ATANASIO** e la sorella **OLGA in GILARDINI**, in unione agli altri congiunti, ne danno il triste annunzio.

Il trasporto dell'amato estinto seguirà martedì 8 corrente, ad ore 16, dalla Via D. Rossetti N. 6 direttamente al Camposanto per essere la salma tumulata nella tomba di famiglia.

Treste, 7 aprile 1924.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **BAZZANELLA-PFEIFFER-PREZIOSO** ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che presero parte al loro dolore ed in vario modo vollero onorare la memoria della loro indimenticabile

Maria ved. Bazzanella

RINGRAZIAMENTO

A tutti i buoni che in diverse forme hanno voluto rendere un estremo omaggio alla memoria della loro dilettissima

Caterina ved. Jacchia
nata De Barbora

partecipando al loro cordoglio, rendono le più vive grazie i figli e i parenti della Estinta.

Carolina Borghi-Deuberth

d'anni 98

spirò ieri serenamente.

Le figlie **MARIA MARIZZA** (assente) e **GILDA RAVALICO**, ne danno anche a nome degli altri congiunti il mesto annunzio alle per sone amiche.

Trieste, 8 aprile 1924.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

L'avv. **GIOVANNI MELONE**, nuovamente colpito dalla sventura, partecipa il decesso, avvenuto in Caserta addì 6 corrente, dell'adorata sua mamma

Marta Melone nata D'Errico

d'anni 83

Prega vivamente di non inviare partecipazioni condolenti, ringraziando di cuore tutti coloro che vorranno rivolgere un mesto pensiero alla nobilissima estinta.

Trieste, 7 aprile 1924.

Dopo lunghe sofferenze confortato dai suoi cari e dalla S. Religione, cessava di vivere all'alba di stamane, nella fiorente età di anni 33

GIUSEPPE MORANDI

Straziati dal dolore, i genitori **MARIA** e **ANGELO MORANDI**, la sorella **ANNA** e il fratello **UMBERTO**, a nome pure delle congiunte famiglie **MORANDI, GIACICH, BENUSSI, D'ALESSANDRO** e **PROETZNER**, annunciano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno martedì 8 corr., alle ore 15, partendo il convoglio dalla casa di Via Margherita n. 3.

Trieste, 8 aprile 1924.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

PIANINO «Koch-Korselt», finissimo, modernissimo, vendesi, occasione. Corso 1, III, sinistra. 0376 M

PIANINO, pianoforte nuovo Laubergergloss, vendonsi; scambi, facilitazioni. Via Sanità 16, I. 41815 M

PIANINO nero germanico, incrociate, vendesi lire 3600. Piazza Borsa 8, III, sartoria. 43594 M

PIANINO Hoelzl e Heitzmann, nero, incrociate, metallica, moderatore, vendesi rara occasione. Via Sanità 16, primo. 41701 M

PIANINO nero, perfetto, incrociate, metallica, vendesi lire 3300. Sanità 16, I. 43410 M

PIANINO, finissimi strumenti incrociati, prezzo comprovata concorrenza, vendonsi. Solitario 25, terzo. 42403 M

PIANOFORTE marca Schmidt Karoly e due casseforti N. 1 e 3, vendonsi a prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 43452 M

PIANOFORTE mezzacoda Pokorny (Boesendorfer) vendesi lire 3600 Via Sanità 16. 42410 M

SALA pranzo, stile olandese, inglese, esecuzione precisa vendesi prezzo occasione. Via Geppa, 17, pianoterra. 2468 M

SCRITTOIO con pareti di legno e vetrate 3 m. per 3.50, altezza 3.75. Farmacia Godina, Trieste, S. Giacomo. 1249 M

STUDIO modernissimo, stile magnifico riccamente intagliato, assieme a guarnitura club, vendesi occasione. Pauliana 1, angolo piazza stazione. 2468 M

STUDIO nuovo, stile moderno, composto scrivania americana, libreria, ricca cartiera, tavolo per macchina, tavolo con pressa, mobile con cassaforte interna, poltrona, sedie due, vendo. Torre Bianca 39, terzo, porta 8. 43400 M

TAILLEUR quasi nuovo; altri vestiti, vendonsi. Mercadante 1, porta 40. 42409 M

TAPPETI persiani 5 piccoli vendonsi. Corso Vittorio Em. 1, negozio piume. 43456 M

TAPPETO Smirne originale, circa 5x6, vendesi prezzo modesto, vera occasione. Informazioni Salone Mia, via S. Nicolò 16. 42876 M

TAVOLO ovale, allungabile; toilette mogano, a 3 specchi; scaldabagno a colonna, con stufa «Weiland»; poltrona in peluche verde; guarnitura stanza da pranzo per due finestre Gobelins; 3 brande; 3 modiglioni in legno; macchina da cucire «Singer», vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5000 M

VESTITO nuovo per giovanetto vendo lire 90. Via Vidali N. 1, porta 11. 43358 M

VESTITO giovanotto alto ;altro uomo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 42513 M

VETRIATE divisorie con sportelli, per banco, ufficio, vendo. Piazza Ponterosso 5, I. 12308 M

VETRINE Corso, adatte esposizione fotografie, reclame, ecc. affittansi. Indirizzo Piccolo. 43600 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

BICICLETTA militare nuova o quasi, possibilmente da ufficiale, mozzo libero ed accessori; flauto qualunque sistema, in legno o metallo, purchè in buono stato, acquisterebbersi prontamente. Offerte con descrizione, prezzo: «Tergeste» Piccolo. 000 N

BIDONI rame per Seltz cercansi. Indirizzare offerte a Fratelli Comar e C., Fiumicello, Friuli. 420687 N

CAMERA da letto, da pranzo e cucina laccata, seminuovi, cercansi. Offerte sub «Convenienza» Piccolo. 00 N

COMODINA da sedere cercasi. Indirizzo al Piccolo. 42407 N

MACCHINE affettatrici per salumi cercansi. Offerte: Piana, via Roma 26, Trieste. 42443 N

MOBILI usati, stanza letto, stanza pranzo, di lusso e comuni acquisto. Scrivere Dorigo, Parini 4. 42667 N

PIANINO, pianoforte, acquistansi privatamente Prezzo, marca sub «Occasione» al Piccolo. 43408 N

PIANINO quasi nuovo buonissimo cerco. Offerte con indicazione marca, dettagli, prezzo, sub «Maestra» Piccolo. 42449 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via Trenta Ottobre 8. 41985 N

STANZA da pranzo in mogano o palissandro acquisterei d'occasione. Offerte in giornata: Raffineria 5, negozio commestibili. 43470 N

VESTITI uomo forte, in buono stato, cercansi. Offerte «Puliti» al Piccolo. 43520 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. A. A. BRILLANTI, oro, rottami qualsiasi, argento, corone, dentiere, palati vecchi, platino, compero, pagando più di tutti Oreficeria Alberto Posh Via Mazzini 46 792 O

A. A. A. BRILLANTI, gioiellerie, oro, argenterie, platino, pago bene. Controllare prima di vendere. Oreficeria Chiarelli, Tarabochia 2. 1219 O

A. A. A. CORONE, fiorini, oro, brillanti, dentiere, pago superando qualunque offerta di giornata. Oreficeria, Portici Ponte Fabra. 43500 O

A. A. ARGENTERIA, brillanti, oro, dentiere, prezzi elevatissimi compera oreficeria Buda Corso Garibaldi 35 1724 O

A. A. ARGENTERIA, brillanti, orologi, oro, dentiere acquista Licher, Lazzaro 11, primo. 122 O

ABBISOGNANDOVI betoniere, frangipietre, ragli, argani, bloccomattoniere, formatrici meachinario piastrelle, asfalto, impianti completi fabbricazione cemento, calce e gesso ecc., rivolgetevi sempre alla prima fabbrica italiana del genere: «Officine Vender», Milano, via Domodossola. 5229 O

ANEMIA. Il ferro ha un'azione rigeneratrice del sangue, migliora la nutrizione, stimola l'appetito, perciò è indicato agli anemici ed ai nevrastenici. Tutti lo tollerano nella forma di «Arsoferrin», preparato dalla Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, San Giacomo. In vendita ovunque. 324 O

DIFFERENZIALE (paranco) per 5 tonnellate vendesi a prezzo d'occasione. Fondo materiali, via del Ghirlandaio N. 204, dalle ore 14 alle 15. 41319 O

SCIATICHE, nevralgie, emicranie, dolori di schiena, lombaggini, tutti i malori derivati dal cosidetto colpo d'aria si combattono efficacemente col «Liquore» o «Cachete Godina». 324 O

SEGHE, macchine, lavorazione legno, pagamenti rateali. Marsich, Trieste, Piccardi 48. 42629 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito, massima sollecitudine, prezzi convenienti, perfetta lavorazione. 43396 O

TRONCHI e fusti di rovere per cemento e colore vendo. F. Evek. Kamnik, Jugoslavia. 42149 O

UNA bella carnagione esercita sempre un fascino particolare, mentre chi ha la pelle del viso deturpata da acne, foruncoli, lentiggini, efelidi, macchie, bitorzoli, appare brutto e si sente inferiore. L'«Acqua Antifelidica» preparata nella farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo, rende la pelle morbida e pura. Si può avere in tutte le farmacie. 324 O

WEDERMANN, macchina maglieria garantitissima, perfettissima. A richiesta facilitazioni pagamento. Rappresentante generale Tusa, Leonardo Vinci 76, Roma. 53510 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA introdotto clientela caffè, bas. cercasi. Offerte «Idrol» al Piccolo. 43398 P

PIAZZISTA per vendere rateamente manifatture a privati cercasi verso provvigione. Indirizzo Piccolo. 42379 P

PIAZZISTA bene introdotto ramo generi alimentari, con buonissime referenze, cercasi. Indirizzo Piccolo. 42547 P

PIAZZISTI abili intelligenti, per vendere manifatture a rate, cerca Ditta Grüner, via Istria 2 42435 P

VIAGGIATORE automobile propria viaggerebbe per articoli inerenti droghieri, commestibilisti. «Mite diaria» Piccolo. 42571 P

VIAGGIO Dalmazia, accetterei incarichi collocamento alimentari, soltanto da primari grossisti. Offerte «Forfait» Piccolo. 43350 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOMOBILE «Ford», motocarrozzella «Indian», buonissimo stato, vendonsi prontamente. Indirizzo «Piccolo». 42529 Q

AUTOMOBILE nazionale acquisterei purchè facilitazioni pagamento. Offerte dettagliate inviare Luigi Valle, Fiume, Plasse Scurigne inferiore 103. 7907 Q

CUSCINETTI sfere, parti ricambio auto, gomme, carburatori Memini, Conti, Corsini, Zanon, Stuparich 4. 39877 Q

MOTOCICLETTA Neckarsulm, perfetta, vendo lire 1700. Tel. 42-27. 42069 Q

RIMORCHIO camion, portata 2 tonn., gomme piene, freno posteriore, cerco, oppure assi con ruote e balestre. Scrivere Albino Gallob, Tarvisio 43364 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

AFFARONE: Vendesi bottega da calzolaio, lavoro pronto, larga clientela, causa partenza, prezzo lire 700. Indirizzo Piccolo. 40631 R

ATTIVO, pratico, amministrazione disbrigo affari, referenze ottime, dispone inoltre 50.000, cerca occuparsi seriamente. Offerte «Vigor» Piccolo. 42467 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, buona posizione, lontano piazza, vendesi causa malattia. Ind. Piccolo 43454 R

BOTTEGHINO in buona posizione, fermata tram di Roiano, vendesi. Via Montorsino n. 15. 43366 R

CAPITALISTA con 80-100.000 viene cercato da stabilimento industriale attivo, cooperazione personale. Offerte «Produttore» Piccolo. 43610 R

COLLOCATORI con piccolo capitale cercansi per formare società blocchisti. Offerte «Ritiro 12 aprile» Piccolo. 43574 R

DENARO 6 per cento offresi prime intavolazioni città, territorio. Offerte dettagliate «Denaro» Piccolo. 43586 R

INDUSTRIA locale vecchissima, redditizia, allo scopo di erigere filiale fuori cinta daziaria, cerca serio socio o socia, collaboratore o no, con 50-60.000, massima sicurezza, ottima rendita garantita. Offerte «Filiale lucrosa» Piccolo. 42427 R

LABORATORIO chimico vendesi. Visitare giornalmente 18-20. Foscolo 42, pianoterra. 42601 R

LATTERIA bene avviata vendesi causa malattia. Via S. Michele 28. 43576 R

LIRE 20.000 a 100.000 prontamente disponibili per prime intavolazioni. Informazioni Hildwein, via S. Nicolò 2-II, dalle 16-17. 41995 R

MAGAZZINO carboni vasto, centro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 43570 R

MAGAZZINO carbone, petrolio, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 43548 R

MAGAZZINO carbone, vasta clientela, lavoro garantito, vendesi ottime condizioni, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 42595 R

NEGOZIO centralissimo angolo, arrredato scaffali, vetrine esterne, elettricità, telefono, cedesi. Indirizzo Piccolo. 42469 R

PERSONA preferita droghiere, pittore, capitale circa 30.000, cerco per sottoporre affare duraturo cooperazione personale. Offerte «Guadagno» Piccolo. 43608 R

TRATTORIA d'angolo, centrica posizione, rimessa a nuovo, cedesi. Indirizzo Piccolo. 43434 R

3000 lire cerca azienda, massima garanzia, buon interesse, restituibili 30 giornaliere. Offerte «3000» Piccolo. 0977 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

STABILE forte rendita, valore 220.000, vendesi per lire 165.000, scambiando anche con buona azienda, industria, fabbrica. Offerte «Scambio» commerciale Piccolo. 42925 S

VILLA con due quartieri, giardino, comfort, acquistasi. Offerte «Mismasi» Piccolo. 41421 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— T

VILLEGGIATURA Muggia in monte affittasi villa. Indirizzo Piccolo. 41845 T

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A. A. ACCERTAMENTI, informazioni confidenziali. Istituto Pollini, Corso 13, Trieste. 000 U

A RATE da lire 5 a lire 100 mensili vestiario, calzature, telerie, quadri, orologi. Primaria ditta A. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. 42599 U

AVENDO da riformare cappelli di paglia, visitate il gradioso Stabilimento Francescato, in piazza Cavana, entrata via Pesce 4. Scelta 300 forme. Si guarnisce gratis. Il più grande assortimento cappelli e guarnizioni a prezzi convenientissimi. 975 U

AVENDO da fare dei regali, avendo da riparare degli orologi, ricordatevi della orologeria oreficeria F. Cavallar, via S. Lazzaro, angolo via delle Torri. Portafortuna, Scarabeo, Zodiaco, Tutankamen, creazione della ditta. Il ciondolo che porterete. 42597 U

BIBLIOTECA circolante, sceltissima; (consultazione gratuita abbonati «Vedetta Italiana»). Via Rossetti 11. 1094 U

BLENORRAGIA: Le perle e le iniezioni Morelli servono efficacemente. Provatele. Tutte le farmacie della città ne sono provviste. 1324 U

CAPPELLI signora nonchè ricca scelta guarnizioni trovansi Canova 12, II. Assumonsi riformazioni paglie. 31396 U

DEBOLEZZA, nevrastenia, esaurimenti, diventano sempre più rari dacchè fu trovato il rimedio: il fosforo. Prendete il «Sirofosfit» della Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 324 U

INDUSTRIALE cerca signora cinquantacinquenne, agiata, scopo matrimonio. Offerte «Sola» Piccolo. 43594 U

INGLESE. Quella signora che domenica s'informò per lezioni della sua bambina è gentilmente pregata di ripassare via Mazzini 21. 43380 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti: consultazioni ininterrotte. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono 20-64. 0870 U

LEVATRICE diplomata riceve giornalmnte, amorevoli cure, massima segretezza. Corso Garibaldi 23, secondo. 42477 U

RICCHISSIMO giovane, ottima posizione, conoscerebbe signorina giovane, bella, colta e affettuosa, scopo matrimonio, massima segretezza. Scrivere sub «Charles» Piccolo. 42471 U

SCABBIA viene eliminata in pochi giorni con lo «Scabbiotal» della farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 324 U

SICULA. Attesi invano ma pensiero dolce seguoti ininterrotto rievocando, sperando rivedere. Più intensamente. Mia. Sempre. 12313 U

VEDOVA trentenne, brava massaia, cerca signore, scopo matrimonio. Offerte «Felicità» Piccolo. 42607 U

25.ENNE cerca signorina bellissima, anche abbandonata, scopo matrimonio: ritira giovedì. Offrte «Gatto» Piccolo. 43320 U

«ITALIA», Autorizzato Istituto Scolastico, Corso 45. Corsi preparatori agli esami ammissione, integrazione, licenza Istituto tecnico, Ginnasio-Liceo, Scuola complementare (ex Scuola tecnica), Doposcuola, Lezioni individuali e collettive, diurne e serali, di latino, italiano, francese, tedesco, inglese, matematica, ragioneria, stenografia, serbo-croato. Chiedere programmi gratuiti. Informazioni, iscrizioni, giornalmente: 9-21; **domeniche e feste: 10-13.** 0861 G

Stabilimento lucidatura parchetti "CERINE„ "DUSTLESS„
M. TORESELLA, Via Torre Bianca n. 21 — Telefono n. 8.
Pulitura generale quartieri uffici. Abbonamenti convenienti.

Olio

Sasso

Preferito in tutto il mondo

PRODOTTI SASSO, ramo Medicinali:

Olio sasso Medicinale - Vitamina Sasso Cascarolio Sasso - Olio Sasso Jodato - Olio Sasso Fosforato - Olio Oliva per iniezioni

Letteratura: OLII e VITAMINE, Studio fisiologico e terapeutico dei Proff. E. e A. Morselli, della R. Università di Genova. Un volume di oltre 200 pagine con numerose osservazioni cliniche e diagrammi. Seconda edizione riveduta e ampliata.